



il Punto

www.facebook.com/giornaleilpuntopavia

Reperibilità
0382-539595

online 7 giorni su 7

PAVESE
Fondato nel 1994



ANNO XXIX - N. 22 (1.453) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 5 giugno 2023 - EURO ~~1~~ - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

PRIMO PIANO

A PAGINA 2

Pechino avverte gli Usa:
la guerra sarebbe disastrosa →

REGIONALE

A PAGINA 4

Lega-Russia: ora si scopre
che era una macchinazione →

DALLA PROVINCIA

A PAGINA 4

Voghera: il sindacato dei vigili
interviene sulla sicurezza →

15ENNE MUORE AFFOGATO NEL TICINO CENTAURO SI SCHIANTA E PERDE LA VITA

Domenica tragica in provincia: a Zerbolò uno ragazzo è risucchiato dalle acque, mentre a Gravellona un 27enne è vittima di un incidente **A PAGINA 6** →

PAVIA

Un'estate sotto il segno
della musica: tutte le date
dal 5 luglio al 4 settembre

A PAGINA 7 →

PAVIA

La Milanese ha fatto
tappa a Pavia, ospitata
dal Collegio Borromeo

A PAGINA 8 →

SANT'ALESSIO: PICCHIATO E RAPINATO IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO DOPO LA FESTA DELLA BIRRA

A PAGINA 6 →



VOGHERA

Emergenza sicurezza:
il Prefetto di Pavia detta
le linee guida per la città

A PAGINA 17 →

VIGEVANO

Pronta la "nuova" Giunta:
più che un vero rimpasto
Ceffa attua un rimpastino

A PAGINA 20 →

GELATERIA ARTIGIANALE

Cono Verde

SIAMO SEMPRE
APERTI
DALLE 10.30 ALLE 23.30
consegna a domicilio
con deliveroo



Corso Manzoni, 49 - PAVIA
Tel. 0382 304840
conoverde@hotmail.it

FOCUS

Cinque x mille:
la sussidiarietà fiscale
Palio del Ticino
Pavia riscopre il lato
rinascimentale

ALLE PAGINE 6, 11 E 14 →

SPORT

Per le squadre pavese
il **calciomercato**
si fa vibrante.
Dal campo: Bene
la Cavese: promossa

DA PAGINA 21 →



KIA SPORTAGE

M.B.Z. Auto
ASSISTENZA E VENDITA
MORTARA (PV) - Via Raffaello Sanzio, 136 - Tel. 0384 93016

KIA 



TENDE
TESSUTI
IMBOTTITI
SU MISURA
TAPPETI

SHOW ROOM:
VIA BRICCHETTI 12 - PAVIA
☎ 351 8863332
✉ cabrini.pavia@gmail.com

STUDIO DENTISTICO DOTT. PICCOLO RODOLFO
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Conservativa	Pedodonzia	Ortopantomografia
Chirurgia	Implantologia	Tac
Parodontologica	Odontoiatria Estetica	Protesi
Ortodonzia	Scanner Intraorale	Laser

Via Mazzini, 10
Cava Manara (PV)
Tel. 0382 454473
piccolorodolfo71@gmail.com

Piazza Martiri della Libertà 25
Casteggio (PV)
Tel. 0383 805049
studiododontoiatricopiccolor@gmail.com

**ACQUISTARE CASA
ALL'ASTA FACENDO
QUINDI UN AFFARE?**



**CHIAMACI ALLO
0382 1836327**
**VIA TEODOILINDA 16
PAVIA**

Primo Piano

TENSIONE- Il monito della Cina agli Usa dopo la collisione sfiorata sabato nello Stretto di Taiwan

Pechino avverte: una guerra sarebbe disastrosa

La Cina non esiterà a reagire se sarà perseguita l'indipendenza di Taiwan e salverà la sua sovranità

ROMA

Taiwan è il fulcro degli interessi fondamentali della Cina e le sue attività separatiste "stimoleranno ulteriormente le nostre contromisure, perché la riunificazione ci sarà". Il ministro della Difesa cinese Li Shangfu ha messo in guardia sulle priorità di Pechino continuando a non escludere di usare "la forza" per Taipei, considerata parte inalienabile della Repubblica popolare, e avvertendo che l'ipotesi di una guerra con gli Stati Uniti sarebbe "un disastro insostenibile" per tutto il mondo. La Cina, ha osservato Li nel suo discorso allo Shangri-La Dialogue di Singapore, il primo ad un evento internazionale dalla nomina a capo del ministero avvenuta a marzo, "non esiterà" a reagire "se sarà perseguita l'indipendenza di Taiwan e salverà la sua sovranità ad ogni costo".

Taiwan è la prima linea rossa delle relazioni con gli Stati Uniti, mai così in basso negli ultimi decenni, anche a rischio di incidenti come la collisione sfiorata sabato dall'azione aggressiva di una unità navale cinese a danno di un cacciatorpediniere



Sabato si è rischiesta la collisione tra una nave da guerra cinese e un cacciatorpediniere Usa in transito nello stretto di Taiwan

Usa, in transito con una fregata canadese nello Stretto di Taiwan. Sul mar Cinese meridionale, la Cina "non ha problemi con la libertà di navigazione e il passaggio innocente", ma le navi e gli aerei da combattimento

non si stanno avvicinando per un passaggio innocente ma per "provocare, un pretesto per esercitare l'egemonia sulla navigazione", ha detto Li commentando la vicenda. Il ministro, numero quattro nella

gerarchia militare cinese che ha il presidente Xi Jinping come commander-in-chief, ha accusato gli Stati Uniti e i loro alleati di aver creato il pericolo, mentre invece dovrebbero prendersi cura del proprio spazio aereo e

delle proprie acque territoriali. Il punto è che il monito di sabato della nave dell'Esercito popolare di liberazione cinese a quella Usa e a quella canadese è stato fatto in forza dell'ingresso "nel territorio cinese", in acque in-

vece riconosciute come internazionali. Il timore è che Pechino possa aver avviato una nuova narrativa sulle acque dello Stretto di Taiwan dagli scenari poco rassicuranti. Il Pentagono ha espresso preoccupazione per le mosse aggressive delle forze armate cinesi in Asia. "Restiamo preoccupati per le attività sempre più rischiose e coercitive dell'Esercito popolare di liberazione nella regione, anche degli ultimi giorni", ha replicato da Singapore il portavoce del Pentagono Pat Ryder. Mentre il ministro della Difesa australiano Richard Marles si è spinto oltre, affermando di essere "ossessionato" dal fatto che la guerra della Russia all'Ucraina sia "premonitrice della competizione a venire" nell'Indo-Pacifico: il suo intervento è maturato il giorno dopo il bilaterale avuto con Li. A Singapore, intanto, alti funzionari di una ventina delle principali agenzie di intelligence del mondo hanno tenuto una riunione segreta ai margini dello Shangri-La Dialogue. Gli Stati Uniti erano rappresentati dalla direttrice dell'Intelligence nazionale, Avril Haines. Anche la Cina era tra i Paesi presenti, nonostante le tensioni tra le due superpotenze.

R.N.

VARZIFESTIVAL

WWW.VARZIFESTIVAL.IT 16 | 25 GIUGNO 2023

16 GIUGNO 2023
ORE 18.00
BORGO VARZI
BANDAKADABRA
Music Delivery

16 GIUGNO 2023 - ORE 21.30
PARCO DI VILLA MANGINI
ORCHESTRA LA CORELLI
Omaggio a Morricone

17 GIUGNO 2023 - ORE 19.00
PIETRAGAVINA
PAOLO FRESU & DANIELE DI BONAVENTURA

23 GIUGNO 2023 - ORE 16.00
GREENWAY VOGHERA VARZI
FABER TEATER
Il campione e la zanzara

18 GIUGNO 2023
DALLE 14.30 ALLE 17.30
VARZI VIVA
CamminInsieme
Passeggiata intorno a Varzi

18 GIUGNO 2023 - ORE 18.00
PIAZZA MORO
CARLO COLLA & FIGLI
Teste di Legno

18 GIUGNO 2023 - ORE 21.00
AGRITURISMO LA SORGENTE
ROBERTO MERCADINI
Noi siamo il suolo, noi siamo la Terra

23 GIUGNO 2023 - ORE 21.30
GIARDINO CASTELLO MALASPINA
RAMIN BAHRAMI e MASSIMO MERCELLI
The Best of Bach
Concerto pianoforte e flauto

19 GIUGNO 2023 - ORE 19.30
CLOROFILLA FILM FESTIVAL
PARCO CARLO BOTTI
Presentazione del libro di e con
DANIELE VICARI
Il cinema, l'immortale

19 GIUGNO 2023 - ORE 21.00
Proiezione del film
ORLANDO
di Daniele Vicari
Sarà presente il regista

24 GIUGNO 2023 - ORE 15.00
CASTELLO MALASPINA
FONDAZIONE TRECCANI
Fare Festival
Incontro con
Massimo Bray e Cristina Faloci

24 GIUGNO 2023 - ORE 21.30
PARCO DI VILLA MANGINI
NERI MARCORÈ GABER
monologhi e canzoni

20 GIUGNO 2023 - ORE 19.30
CLOROFILLA FILM FESTIVAL
PARCO CARLO BOTTI
Evento sulla sostenibilità

20 GIUGNO 2023 - ORE 21.00
Proiezione del documentario
EARTHPROTECTORS
di Anne de Carbuccia

21 GIUGNO 2023 - ORE 21.30
PIAZZA MORO
MULINO AD ARTE
Teatro a pedali
L'Altro mondo
piccole storie di cambiamento

25 GIUGNO 2023 - ORE 18.00
BOSMENSO
MICHELE DELL'UTRI

22 GIUGNO 2023 - ORE 18.00
BORGO VARZI
CIRKO VERTIGO COLLETTIVO 6tu
Fili Invisibili

Coproduzione ItaliaFestival e Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
Esprimi un desiderio! Gli abitanti di Varzi raccontano Teatro, paese e futuro

25 GIUGNO 2023 - ORE 20.45
PIAZZA MORO
TEATRO DEI BURATTINI DI COMO
La leggenda del Flauto Magico

Ideaione e Direzione artistica: ItaliaFestival - Info: info@varzifestival.it - L'iniziativa rientra nell'ambito del PNRR M1C3 - Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi ed è finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

ISOLA ECOLOGICA

RIFIUTI VEGETALI

**CONFERIMENTO ESCLUSIVO
PER UTENZE DOMESTICHE
DEL COMUNE DI PAVIA**



A partire dal **5 Giugno 2023**, al fine di garantire un supporto completo alla transizione verso il servizio porta a porta del verde, sarà possibile conferire i rifiuti vegetali delle **sole utenze domestiche** c/o la sede di ASM Pavia, in **Via Donegani, 7 a Pavia**. Un operatore ASM accoglierà tutti gli utenti interessati al conferimento, verificando la conformità dei rifiuti e fornendo le istruzioni necessarie affinché vengano lasciati all'interno del contenitore scarrabile solo i rifiuti vegetali.

Il servizio sarà attivo nei seguenti giorni e orari: Lunedì dalle 07:00 alle 11:00 e Sabato dalle 08:00 alle 11:00.

Il presente servizio ha un carattere sperimentale e **durerà 2 mesi**. Una volta acquisiti i dati sul flusso di utenti, tale servizio diventerà a tutti gli effetti permanente e, a decorrere dal mese di ottobre 2023, verrà esteso progressivamente anche ad altre tipologie di rifiuti.

www.asm.pv.it
ioamopavia@asm.pv.it

Numero Verde
800 193 890
servizio gratuito

ASM PAVIA

Dalla Regione

LA SORELLA – «Quando Giulia seppe dell'amante pensò di non tenere il bambino, voleva cambiare casa»

Giulia sapeva del tradimento già da gennaio

Emergono nuovi particolari sulla vicenda e su una relazione che risultò difficile fin dall'inizio

MILANO

Mentre proseguono le indagini sull'omicidio di Giulia Tramontano, uccisa mentre era al settimo mese di gravidanza dal suo ex fidanzato Alessandro Impagnatiello, dalle testimonianze emergono nuovi particolari sulla vicenda e su una relazione dall'inizio difficile. A raccontarlo a inquirenti e investigatori è stata Chiara, la sorella di Giulia. Sentita lunedì scorso, dopo che il barman, ora in carcere in una cella per i detenuti cosiddetti a rischio dove viene monitorato costantemente, aveva denunciato la scomparsa della compagna invece uccisa, ha dipinto una situazione che ha alimentato i sospetti del pm Alessia Menegazzo che con l'aggiunto Letizia Mannella coordina l'inchiesta delegata al nucleo investigativo dei carabinieri e ai loro colleghi di Rho. "Da quando Giulia ha iniziato la convivenza con Alessandro - ha messo a verbale Chiara - ovvero nel febbraio 2021, mia sorella mi ha sempre confidato che c'erano delle problematiche sentimentali con il compagno, perché spesso era assente per lavoro e lei rimaneva a casa da sola". Non solo: lui, già a gennaio, le aveva detto "di avere un'altra relazione sentimentale", situazione per cui Giulia "stava pensando di abortire in quanto era incinta". Cosa che poi non fece. E anche se "non avrebbe perdonato Alessandro" in attesa di trovare una nuova sistemazione o tornare a vivere con i genitori "sarebbe



Giulia Tramontano, uccisa mentre era al settimo mese di gravidanza

tornata a Senago" nella casa in cui vivevano e dove è stata accoltellata e il corpo, prima di essere gettato tra le sterpaglie non molto lontano dall'appartamento, bruciato. Dopo che in famiglia aveva annunciato di essere incinta e aveva spiegato che aveva problemi con il compagno, il loro padre le aveva assicurato "che, se ci fosse stato bisogno, le avrebbe dato tutto l'aiuto possibile". Invece Giulia ha preferito arrangiarsi da sola, senza pesare sui genitori, e non tornare in provincia di Napoli. Lo stesso ha fatto con i genitori di Alessandro che si erano offerti, poco prima dell'omicidio, di ospitarla per la notte quando aveva detto

loro, dopo aver parlato con l'altra, che avrebbe rotto la relazione. Ci rispose, ha spiegato Sabrina Paulis, madre di Impagnatiello, "di non averne bisogno e che comunque, il comportamento di Alessandro se lo aspettava". Le indagini intanto vanno avanti per completare il quadro accusatorio, con le analisi del pc e dei supporti informatici sequestrati e con i rilievi del servizio investigazioni scientifiche che questa settimana si recherà nell'appartamento di Senago ora sotto sequestro. Uno dei punti da verificare, oltre alla tempistica e le modalità con cui è stato occultato il cadavere, è se ci sia stata premeditazione,

cosa che per ora il giudice delle indagini preliminari ha escluso: va appurato, per esempio, quando Impagnatiello si è procurato la benzina per eliminare il corpo dopo l'omicidio. E proprio delle accuse (omicidio e interruzione non consentita di gravidanza) ha scritto su Instagram la sorella di Giulia, Chiara, immaginando una lettera scritta da Thiago, il figlio che aveva in grembo. "Io non ero una gravida mamma, ero una persona. Avevo braccia, gambe, testa e cuore". "Lui mi ha ammazzato. Ci ha ammazzati entrambi!". "Quello un mostro è, senza cuore. Ci ha ammazzati, mamma Giulia, senza pietà".

EDOARDO VARESE

IL RACCONTO – «Io e Giulia eravamo vittime di un bugiardo»

L'amante di Alessandro, «ho avuto paura di lui»

MILANO

Aveva paura per sé e per Giulia, perché non sapeva che fine avesse fatto la ragazza che aveva visto poche ore prima e perché non sapeva di che cosa fosse capace Alessandro Impagnatiello. Tant'è che, viste le richieste pressanti di lui di poterla vedere in piena notte, un collega l'ha accompagnata a casa: perché anche sul posto di lavoro erano preoccupati. A ricostruire le ore drammatiche tra il 27 e il 28 maggio è la ragazza con cui il barman del Bamboo Bar dell'Armani Hotel che ha ucciso la sua fidanzata Giulia Tramontano al settimo mese di gravidanza Giulia, aveva una relazione parallela. La 23enne mercoledì scorso davanti agli investigatori ha ripercorso quello che è accaduto quattro giorni prima, fornendo dettagli importanti per consentire ai pm di fermare poco dopo Alessandro. Quel sabato pomeriggio, dopo aver scoperto tutto ha deciso di dare appuntamento a Giulia. Non credeva più che davvero avesse chiuso con la sua compagna e meno che meno che non fosse il padre di quel bimbo: "eravamo entrambe vittime di un bugiardo. Abbiamo chiacchierato e siamo state insieme un'ora, dopo di che lei è andata via". Un incontro "veramente cordiale" durante il quale ha ascoltato le confidenze sul tradimento. Giulia "mi ha detto che Alessandro non avrebbe mai visto il figlio - prosegue la giovane - e che a lei interessava solo il bimbo e la sua salute. Non sapeva se si sarebbe recata a Napoli dai suoi genitori ma sicuramente non voleva più vedere Alessandro. Sarebbe comunque tornata a Senago, dopo il nostro incontro, per parlare con lui e per lasciarlo. Invece lui all'ora di cena l'ha accoltellata e poi, facendo credere che si era allontanata da casa, ha cer-

cato di bruciare il corpo e poi lo ha fatto sparire. Ha provato a convincere anche lei. In una videochiamata di 9 minuti in cui la ragazza chiedeva di Giulia e lui le diceva prima che dormiva in camera, poi che era andata da una amica, mentre in realtà era già morta. Ma la ragazza ormai non si fidava più di lui. Ha iniziato a registrare le conversazioni, ha fotografato i guanti in lattice azzurri presi dal lavoro che gli spuntavano dallo zaino, ha messo in fila quegli attimi in cui, oltre alla preoccupazione per Giulia, ha temuto anche per la sua vita. In piena notte "ho iniziato a scrivere ad Alessandro chiedendo dove fosse Giulia. Lui di contro ha iniziato a chiedermi di vederci perché voleva parlarci da solo, senza di lei. Per mettere un punto a questa vicenda. Impagnatiello si è presentato comunque davanti al suo portone: "ha iniziato a citofonare", continua la ragazza, e "alla fine è salito e gli ho parlato attraverso le sbarre della finestra del ballatoio. Lui insisteva perché io lo facessi entrare, ma io non ho voluto perché avevo paura". Timori che hanno avuto anche gli inquirenti e gli investigatori, che nelle ore successive lo hanno fermato. Messo alle strette, il barman ha confessato ma nella sua versione ci sono alcuni elementi che non tornano. Già oggi forse ci saranno gli esiti dell'analisi delle immagini delle telecamere installate tra Senago e Milano per verificare i suoi movimenti. Inoltre si stanno effettuando gli accertamenti per sapere a quali celle telefoniche erano agganciati i cellulari delle persone che il barman ha contattato la sera dell'omicidio e nei giorni successivi per capire se sia stato aiutato a disfarsi del cadavere. Le indagini puntano a ricostruire millimetro per millimetro quello che è accaduto, nella convinzione che ci sia stata premeditazione e crudeltà.

R.R.

LA VERITÀ – Se è vero che Savoini e Tizian incontrarono un agente di Putin ex Kgb deve intervenire il Copasir

Nuove rivelazioni sul caso Metropol

GARLASCO

La macchinazione contro la Lega organizzata al Metropol, diventata una clava per colpire uno dei principali partiti italiani prima delle ultime Europee, si fa sempre più grave e sconcertante con le nuove rivelazioni de La Verità: a questo punto è quanto mai necessario un intervento del Copasir". Fonti interne alla Lega citano le nuove carte pubblicate dalla nota testata giornalistica, secondo cui uno dei russi incontrati da Savoini e Tizian nell'hotel di Mosca è un ufficiale del Fsb, ex Kgb. "È vero? La nostra intelligence ha qualcosa da dire, anche alla luce del ruolo che aveva Salvini, cioè vicepremier e ministro dell'Interno?". Il giornale cita gli atti compiuti dalla Procura di Milano, il carteggio tra i magistrati e le Agenzie italiane per la sicurezza esterna ed interna, Aise e Aisi, nel marzo del 2020 e una informativa della Guardia di Finanza del luglio dello stesso anno. "È sconcertante - commenta la Lega - il silenzio della politica e di alcuni



Alberto Stasi in una recente intervista apparsa in televisione

dei principali media del nostro Paese: questa operazione ha inquinato il dibattito politico e indebolito la nostra democrazia. Incredibile l'afonia di Marco Damilano che dirigeva l'Espresso e poi è stato premiato dalla sua sinistra con un posto in Rai a spese degli italiani. Per anni lui e altri commentatori hanno insinuato sui rapporti tra

Lega e Russia, nonostante l'archiviazione della magistratura: ora - conclude Via Bellerio - non hanno nulla da osservare?" "Esprimo solidarietà all'amico Matteo Salvini per gli attacchi che è stato costretto a subire per anni - scrive il leader di Forza Italia in una nota - a fronte di una singolare inchiesta conclusasi, come troppo spesso ac-

cade, in un nulla di fatto. So bene cosa significhi subire processi politici e mediatici tentati quando non si riesce a sconfiggere l'avversario nelle urne e si preferisce farlo con la macchina del fango e quella giudiziaria. Sono sempre stato certo dell'onestà di Matteo cui mi lega un rapporto di profonda amicizia".

EDOARDO VARESE



In foto il presunto omicida, Alessandro Impagnatiello



1773

2023

TEATRO
FRASCHINI
DUECENTOCINQUANT'ANNI

Stagione 2023/2024

250

1773-2023: DUECENTOCINQUANT'ANNI
DEL TEATRO FRASCHINI

OPERA E OPERETTA

Il Flauto Magico
Don Carlo
L'incoronazione di Poppea
Luisa Miller
Madama Butterfly
Al Cavallino Bianco

PROSA

Sandro Lombardi
Federico Tiezzi
Franco Branciaroli
Umberto Orsini
Rocco Papaleo
Maria Paiato
Arturo Cirillo
Pippo Delbono
Roberto Valerio
Ettore Bassi
Claudio Bisio

DANZA

Compagnia Antonio Gades
Compagnia MM
Dance Company
Balletto di Milano
Compagnia Carolyn Carlson
Compagnia Hev  Koubi

MUSICA

PRELUDI D'AUTUNNO
Ensemble Labarocca
Orchestra della Toscana
Orchestra Ghislieri
CRR Istanbul Symphony Orchestra
Orchestra I Pomeriggi Musicali
SOLISTI D'ORCHESTRA
Lucas & Arthur Jussen
Lucienne Renaudin
Vary Avi Avital
Enrico Dindo
LA DOMENICA DEI TALENTI
Trio Kanon
Trio Pantoum
Trio Boschkor – Piccotti – Consonni
CAF  CONCERT
Quartetto Saxofollia
Duo Biondi – Brunialti
Tommaso Lonquich
Andrea Rebaudengo
Andrea Binetti
Ilaria Zanetti
Alessandra Sagelli

CONTROCANTO

Al Politeama

Sergio Ladu
Julie Clabete
Stefano Cirino Oggianu
Paola Erdas
Marco Saccardin
RimeSparse

LALTROTEATRO

Al Politeama

Arianna Scommegna
Antonella Anedda
Chiara Guidi
Lucilla Giagnoni
Manuela Tadini

BIGLIETTERIA

Dal lunedì al sabato → dalle ore 17:00 alle ore 19:00
Mercoledì e sabato anche alla mattina → dalle 11:00 alle 13:00
0382/371214 | biglietteria@teatrofraschini.org

BIGLIETTERIA ONLINE

teatrofraschini.vivaticket.it

www.fondazionefraschini.itFacebook: [fondazione.fraschini](https://www.facebook.com/fondazione.fraschini) | Instagram: [teatro_fraschini](https://www.instagram.com/teatro_fraschini)

Attualità Provinciale

IL FATTO – Nei pressi di Zerbolò un 15enne si è tuffato nel Ticino senza più riemergere: è spirato in ospedale

Domenica tragica in provincia: morti due ragazzi

L'altro caso riguarda un centauro di 27 anni che a Gravellona si è schiantato contro un'auto in manovra

PAVIA

Domenica tragica in provincia di Pavia. Ieri due giovani hanno perso la vita in due fatti isolati. Il primo è avvenuto sul Ticino nel tratto di fiume vicino a Zerbolò. Un ragazzo di 15 anni di Motta Visconti (Milano), studente in un istituto tecnico di Pavia è morto nel pomeriggio di ieri dopo essersi tuffato nelle acque. Un bagno che aveva deciso di fare, nonostante la giornata climaticamente non favorevole tra pioggia e temporale. Gli amici che erano con lui si sono accorti che il 15enne era in difficoltà e hanno lanciato l'allarme. Sul posto sono arrivati i sommozzatori dei vigili del fuoco che, nel giro di brevissimo tempo, sono riusciti a riportare il giovane a riva, privo di conoscenza ma ancora vivo. Il 15enne è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Bergamo, dove è morto poco dopo il ricovero. I carabinieri hanno avviato gli accertamenti per ricostruire come è accaduta la tragedia. È invece deceduto sul colpo a seguito di un violento impatto con un'automobile il ragazzo 27enne che ieri pomeriggio



I Vigili del fuoco intervenuti ieri per salvare il ragazzo di 15 anni dalle acque del Ticino

stava percorrendo la strada provinciale 192, a Gravellona. Era a bordo della sua Kawasaki 900 quando si è addentrato nella circoscrizione del paese. Davanti a lui un'auto che aveva rallentato per effettuare manovra. Il giovane centauro ha urtato la Ford Fiesta e a seguito dell'impatto è caduto dalla pro-

pria moto. Sul posto sono stati allertati i soccorsi giunti con un'ambulanza della Croce Azzurra di Robbio e un'automedica. Purtroppo nonostante i tentativi di rianimare il giovane motociclista non c'è stato nulla da fare e i sanitari ne hanno dichiarato il decesso sul posto. Praticamente illesi, ma sotto

choc, gli occupanti dell'auto coinvolta nell'incidente: una donna 56enne, una pensionata di 76 anni e un uomo di 85 anni. A ricostruire la dinamica del tragico incidente ed effettuare i rilievi del caso sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Vigevano.

EDOARDO VARESE

SAGRA – Due banditi gli rubano l'incasso della festa locale

Rapinato di 15mila euro il presidente Pro Loco

SANT'ALESSIO CON VIALONE

Rapina ai danni del presidente della Pro Loco di Sant'Alessio con Vialone, un Comune a pochi chilometri da Pavia. Due banditi l'hanno aggredito l'altra notte mentre stava tornando a casa al termine della Festa della Birra. I malviventi l'hanno colpito a pugni, sottraendogli un

borsello con l'incasso della serata (circa 15mila euro) e il suo telefonino. Poi si sono dileguati, facendo perdere le loro tracce. Il presidente della Pro Loco a quel punto ha chiesto l'intervento dei soccorsi: è stato trasportato in ambulanza al Policlinico San Matteo. Le sue condizioni non sono gravi. I carabinieri hanno avviato le indagini per risalire agli autori del colpo.

R.P.



Sul luogo della rapina sono intervenuti i carabinieri

il Punto
online 7 giorni su 7

Direzione e Redazione
via Teodolinda 16
27100 Pavia
Tel. 0382.539595

redazionegiornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpunto.pavese.com

Autorizzazione del Tribunale di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione

Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore

Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del
20/10/94

Direttore Responsabile

Alessandro Barbieri

Pubblicità

Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpunto.pavia.com
graficailpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura de *Il Punto* è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese
• Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

IL CASO – Dura presa di posizione del Sulpl circa l'emergenza sulla sicurezza in città dopo le scorribande notturne di balordi fuori controllo

Sicurezza: il sindacato di Polizia locale incalza la Giunta

VOGHERA

La presa di posizione è netta, come nette sono le sferzate all'indirizzo dell'attuale Giunta di Voghera sul capitolo sicurezza, una questione che nelle ultime settimane tiene banco dal punto di vista politico (rimandiamo il lettore a pagina 17). A scriverle è stata Miriam Palumbo, Dirigente Sindacale Sulpl Voghera, sindacato maggiormente rappresentativo all'interno del corpo di Polizia locale. "Abbiamo letto nei giorni scorsi della petizione fatta dai cittadini che lamentano la mancanza di iniziative volte ad arginare degrado e insicurezza – si legge nella nota ufficiale – problema che accomuna tanti territori, ma che certo necessita di misure adeguate per arginarlo e contenerlo, in assenza delle quali la fruibilità degli spazi pubblici per i cittadini si restringe sempre più, lasciando mano libera ai balordi. La risoluzione e il contenimento possono solo essere affidati al buon funzionamento di un sistema integrato di sicurezza, che veda scendere in campo tutte le Forze di Polizia". Il dirigente sindacale pone poi l'accento sulla mancanza di soluzioni per la Polizia locale di Voghera: "la parte operativa, arricchita anche di tante nuove leve, preparatissime e volenterose, da tempo attende linee di indirizzo che permettano di ope-



Una pattuglia della Polizia locale di Voghera durante un controllo

rare in sicurezza, possibilmente anche con il supporto di una centrale operativa che possa coadiuvarli in caso di necessità, oltre che espletare la funzione di trait-d'union tra le richieste d'intervento dei cittadini e il Comando". Una centrale operativa costata diverse migliaia di euro e pronta da tempo ma che non viene ancora resa operativa. che è ormai pronta da tempo, costata diverse migliaia di soldi pubblici

e che non viene ancora resa operativa. Prosegue Miriam Palumbo: "Abbiamo letto anche della richiesta da parte di una forza politica del servizio notturno della Polizia locale: questo ovviamente non può prescindere dalla sicurezza degli operatori, per cui bisogna tener conto delle criticità della Polizia locale". I nuovi agenti recentemente assunti "non sono ancora operativi al 100%, non sono ancora armati

(quindi non possono concorrere a quei servizi) e comunque si renderà necessario un periodo di affiancamento prima di poter beneficiare pienamente del loro apporto; parte del personale, per diverse ragioni, viene impiegato in via prevalente all'interno degli uffici: i servizi notturni devono essere fatti con personale scelto e operativo", spiega la dirigente sindacale. Inoltre "persistono ancora difficoltà a garantire la co-

pertura di tutti i turni di servizio diurni, ma nonostante ciò si apprende che l'attuale dirigenza ha dato seguito ad una manifestazione di interesse di reclutamento di personale pervenuta da parte del comune di Casei Gerola la cui amministrazione avrebbe chiesto la disponibilità per un agente di Polizia locale per 4 ore alla settimana da impiegare al di fuori del turno di servizio a Voghera. Senza considerare che la delibera 157/2023 del precedente dirigente pro tempore della Polizia Locale è stata prorogata l'autorizzazione ad un responsabile di servizio, un ufficiale, a svolgere analogo incarico presso il comune di Retorbido sino al 31/12/2023.

Non si comprende come si possa autorizzare personale a lavorare presso i comuni limitrofi, invece di potenziare il servizio presso la propria amministrazione di appartenenza, a favore della propria cittadinanza".

"Il Sulpl, conclude Palumbo, ricorda che nonostante le recenti assunzioni non bisogna dimenticare che all'organico Polizia Locale mancano ancora almeno 10 unità di personale per poter concretamente affermare di avere i numeri per provare ad organizzare un servizio degno di nota, con (auspichiamo) settori specialistici al passo con i tempi e in grado di soddisfare le richieste di sicurezza che provengono ormai in maniera unanime da tutta la cittadinanza".

R.P.

Cronaca di Pavia

KERMESSE – Sette concerti e uno spettacolo comico formano il palinsesto pavese realizzato da Promoter

L'estate in Musica a Pavia: ecco il programma

Sul palco Patty Pravo, Manuel Agnelli, Rocco Hunt, Pucci, Alice, Santi Francesi e Marlene Kuntz

PAVIA

Otto spettacoli, di cui sette saranno concerti e uno soltanto all'insegna della comicità con tutti protagonisti di rilevanza nazionale per animare l'estate a Pavia.

È stata presentata la prima parte del programma *La città come palcoscenico*, la kermesse estiva giunta alla IV edizione di musica, cinema e spettacoli che si svolgerà soprattutto nel Castello visconteo, ma coinvolgerà anche altri spazi della città. "Abbiamo pensato a tutti – ha detto **Silvio Petitto** della **Promoter**, la società che ha organizzato gli eventi di spettacoli dedicato a Fulvio Avantageggiato medico, musicista, volontario e consigliere comunale a Torre d'Isola prematuramente scomparso – dai più adulti ai più giovani inserendo in cartellone proposte che abbracciano tutti i gusti e tutti i generi".

I concerti, che inizieranno tutti alle 21,30 si svolgeranno nel mese di luglio e all'inizio di settembre nel Castello Visconteo. Ad aprire la stagione musicale saranno i **Santi Francesi**, che si



I santi Francesi - mercoledì 5 luglio

esibiranno mercoledì 5 luglio; vincitori dell'ultima edizione di X Factor. Alessandro De Santis (voce solista, chitarra e ukulele) e Mario Francese (cori, tastiere, synthesizer e basso elettrico), faranno divertire tutti: (posto unico prato 23 euro più il diritto di prevendita).

Il giorno dopo, giovedì 6 luglio, sarà la volta di **Alfa** – ovvero **Andrea De Filippi** – giovane rapper e cantautore prodotto

della sorprendente scuola genovese, che nel suo ultimo tour ha deciso di mettere sul palco la panchina gialla contro il bullismo promossa da Helpis onlus (posto unico prato 23 euro più diritto di prevendita).

Sabato 8 luglio, dopo 20 anni, tornerà a Pavia una vera e propria icona pop della musica: **Patty Pravo** (posti a sedere numerati e prezzi che vanno dai 27 euro per il terzo settore ai 45 per



Alfa - giovedì 6 luglio

il primo più diritto di prevendita). Il concerto sarà un'occasione imperdibile per ascoltare dal vivo i suoi grandi successi come *Pensiero Stupendo*, *Pazza idea* e *La bambola* che hanno coronato una lunga e brillante carriera con oltre cento milioni di dischi venduti.

Rocco Hunt sarà in scena giovedì 13 luglio: vincitore di Sanremo giovani 2014, rapper che ha collezionato oltre 25 dischi

di platino solo negli ultimi due anni tra Italia, Spagna e Francia. Tra le sue canzoni più famose ricordiamo *Vieni con me*, *Benvenuti in Italy*. A Pavia ci sarà spazio anche alle collaborazioni, tra le quali "Ti volevo dedicare" con **J-Ax** e **Boombabash**, *A un passo dalla luna* con **Ana Mena** e *Caramello* con **Elettra Lamborghini** e **Lola Índigo**.

Sabato 15 luglio il palco sarà

tutto per **Manuel Agnelli**, cantautore, polistrumentista, produttore discografico e personaggio televisivo italiano, fondatore e frontman del gruppo alternative rock Afterhours: alla corte dei Visconti si preannuncia una serata imperdibile (posto unico prato 33 euro più diritto di prevendita).

Si prosegue lunedì 17 luglio con **Andrea Pucci**, comico e conduttore televisivo di grande popolarità che col suo nuovo spettacolo promette divertimento assicurato (posti a sedere numerati: settore gold 53 euro, primo settore 50 euro, secondo 45,20, terzo 40 e quarto settore 34,80 euro più diritti di prevendita). Il 4 settembre sarà la volta di **Alice** canta **Battiato**, un'altra icona della musica italiana interpreta il repertorio del grande maestro in modo estremamente credibile, lei che per anni è stata la Musa ispiratrice del cantautore siciliano (primo settore 45 euro, secondo 35, terzo 27 più diritto di prevendita).

Ultimo appuntamento il 6 settembre con la leggendaria band della galassia alternative rock italiana, i **Marlene Kuntz** (posto unico prato 23 euro).

R.P.



Sabato 8 luglio in scena Patty Pravo



Rocco Hunt si esibirà giovedì 13 luglio



Manuel Agnelli, sul palco il 15 luglio



Il 17 luglio la performance di Andrea Pucci



Il 4 settembre Alice canterà Battiato



Il 6 settembre i Marlene Kuntz chiuderanno la rassegna

Cronaca di Pavia

CULTURA – La rassegna ideata da Elisabetta Sgarbi ha fatto tappa a Pavia, tra le 23 città scelte in tutta Italia

Milanesiana: là dove si incontrano le arti

Un laboratorio di eccellenze tra letteratura, cinema, arte, scienza e filosofia: tema cardine i Ritorni

PAVIA

Un pubblico delle grandi occasioni ha accolto numeroso la tre giorni di eventi de "La Milanesiana", ospitata dal Collegio Borromeo tra lunedì 29 e mercoledì 31 maggio.

Le esibizioni artistiche, svoltesi nello storico collegio pavese la scorsa settimana, rientrano nella nota rassegna culturale ideata da Elisabetta Sgarbi nel 2000 con lo scopo di realizzare un "laboratorio di eccellenza" di letteratura, cinema, musica, arte, scienza, filosofia. Come ogni anno, ventitré città e sette regioni diverse sono diventate palcoscenico di grandi artisti che hanno svolto la loro performance a partire da un tema cardine che per il 2023 è stato "Ritorni".

Ad aprire la rassegna, lunedì 29, il ministro Gennaro Sangiuliano, don Alberto Lolli, rettore del Borromeo, ed Elisabetta Sgarbi che, dopo i saluti iniziali, hanno introdotto Abdulraza Gunrah, Premio Nobel per la letteratura 2021 (che ha ricevuto il Premio Rosa d'Oro della Milanesiana) e Ben Okri, Booker Prize 2021. I due autori, in dialogo con Alessia Restelli, sono stati accompagnati dagli intermezzi musicali del bravo mae-



Elisabetta Sgarbi, ideatrice de La Milanesiana nel 2000

stro Antonio Ballistrà. Nella serata di martedì 30 si è svolto, con la piece di Tommaso Ragno, l'omaggio a Franz Kafka, di cui quest'anno si celebrano i 140 anni dalla nascita e il prossimo anno ricorrono i 100 anni dalla morte.

Dopo una brillante introduzione letteraria di Mauro Covacich, Ragno è stato protagonista de "Una relazione per un'accademia", tratto dall'omonimo racconto dello scrittore boemo. Con un leggio ed una sedia, l'attore pugliese si è messo nei panni di "una scimmia in abiti civili" (così Ragno in un'intervista a Repubblica) per rappresentare l'opera di quello che per lui è stato "un compagno di camera", uno scrittore "che ancora oggi lo condiziona e che, per trasparenza e facilità di resa dei concetti con le parole, continua ad affascinarlo".

A chiudere una tre giorni ricca di stimoli culturali il "Cabaret Yddish" di Moni Ovadia che mercoledì 31 ha portato nel cortile del Borromeo "Il suono dell'esilio, la musica della dispersione".

Quella che l'attore italiano nativo di Plovdiv in Bulgaria, ha messo in scena, è stata una performance in cui la struttura classica del cabaret ha visto alternarsi brani musicali, canti e storielle, aneddoti e citazioni per raccontare la lingua e la cultura

Yiddish come inafferrabile miscuglio con tracce di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno. A fare da cornice alla bravura di Ovadia, la musica Klezmer (il cui nome deriva dalle parole ebraiche Kley Zemer, che si riferiscono agli strumenti musicali con cui si suonava la musica tradizionale degli Ebrei dell'est europeo a partire all'incirca dal XVI secolo) eseguita da Maurizio Dehò (violino), Paolo Rocca (clarinetto), Albert Florian Mihai (fisarmonica), Luca Garlaschelli (contrabbasso) e Mauro Pagiario (suono).

Il rettore del Collegio Borromeo, don Alberto Lolli, si è detto felice del successo della Milanesiana e ha ringraziato Elisabetta Sgarbi ribadendo il grande interesse per il tema scelto. "I ritorni al Borromeo non possono che essere cari: la cornice pavese scelta per la Milanesiana è infatti il collegio universitario di merito più antico d'Italia e varcare il suo portone porta immergersi nel passato e a un ritorno in quello che il cardinal Federigo Borromeo chiamava "il mio collegio". Ma non solo, il Borromeo ha il "compito di attualizzare la storia e di insegnare agli studenti che la costruire oggi il proprio futuro implica la capacità di ritornare a ieri".

CAMILLA FILIGHERA

RACCOLTE – Grazie ad eBay, il nipote ritrova l'ultima "figurina" datata 1937

Marabelli e la cartolina preziosa

PAVIA

La Gazzetta dello Sport, il 1° maggio 1937, cominciò a fare uscire le prime cartoline sportive *I campioni dello sport* Cartolina 1ª serie 1937-XV, con francobollo inerte allo sport eseguito (Foto Giuseppe Farabola-Milano).

La serie completa costava 5 lire e comprendeva 25 pezzi, 13 dei quali dedicati ai ciclisti, tra cui **Diego Marabelli**. Sapevo di questa iniziativa intrapresa dalla Gazzetta, ma non possedevo la cartolina di Marabelli.

Grazie a mio nipote Francesco, di quindici anni, l'ho ricevuta per posta il 19 maggio 2023.

Ha acquistato l'unico esemplare, ancora disponibile sul sito di vendita online eBay, al prezzo di 19.00 euro, compresa la spedizione da Opera (MI), dove si trovava la cartolina non viaggiata dalle dimensioni di 10.5 x 15 cm.

Nella breve nota biografica sul retro della cartolina, si legge che Marabelli è nato a Certosa (Pavia) il 23 marzo 1913. In effetti, è nato a Zerbo in provincia di Pavia il 23 febbraio 1914. Con la famiglia si è trasferito un paio di anni dopo a Cascine Calderari, frazione di Certosa di Pavia, al seguito di



In foto, Diego Marabelli (Zerbo 1914 - Pavia 2006)

papà Ettore, agricoltore.

È questo un clamoroso errore che si riscontra spesso anche nel campo delle monete, francobolli, fumetti, ecc. Mi consola il fatto che molti collezionisti sono attratti proprio dalla rarità dei pezzi errati.

Marabelli fu corridore professionista tra il 1936 e il 1947. Il suo palmares è ricco di gare

vinte sia da dilettante che da professionista. Il ritrovamento di questa "cartolina" costituisce un documento di estremo interesse e diventa un mezzo per preservare un emozionante ricordo del passato sia per i famigliari sia per le generazioni future appassionate di ciclismo.

EMANUELE GALLOTTI
NIPOTE ACQUISITO DI MARABELLI

EVENTI – Grande successo per la fiera medievale di ieri andata in scena nella cittadina pavese

A Belgioioso un balzo nel medioevo

BELGIOIOSO

Circa 250 figuranti di diverse compagnie d'armi arrivate da tutt'Italia. Circa 3.000 persone provenienti da tutto il Centro Nord Italia. Sono i numeri di Belgioioso Medievale, manifestazione organizzata dall'Ordine del Guado di Sigerico di Belgioioso guidato da Loris Bosco. Nonostante il maltempo che ha costretto gli organizzatori a ritardare lo star di circa un'ora, tutto si è svolto secondo il programma, compresa la sfilata per le vie della città preceduto dalle coreografiche esibizioni degli Sbandieratori della Torre di Primaluna.

Banchi storici, e artigiani hanno riproposto ai visitatori i mestieri e i lavori tipici di quel tempo non poi così tanto lontano per appassionati ed interessati. Tutto questo di fronte al Castello della città, dove si è svolto anche un torneo di scherma storica con cavalieri provenienti da ogni parte del Bel Paese. Aerele e Spazio Gioco hanno organizzato nel cortile del Castello una serie di giochi a tema medievale. In piazza Libertà è stato allestito un grandissimo e accuratissimo campo di armigeri ben disposti a illustrare ai presenti l'arte della guerra medievale. I falconieri de la Fenice hanno consentito ai visitatori di guardare da vicino i

loro rapaci al lavoro. E poi ancora cornamuse, tamburi e davul hanno risuonato, propagandando la musica di battaglia del medioevo per le strade della città. Giullari e saltimbanchi hanno stupito grandi e piccini con sorprendenti performance. La giornata si è poi conclusa con un grandissimo show scenografico di giocoleria con il fuoco. A Bel-

gioioso il Medioevo è così tornato a rivivere in tutta la sua pienezza e in tutto il suo splendore. Il sindaco/borgomastro Fabio Zucca, ha annunciato che questa sarà solo la prima edizione di un percorso che vedrà l'anno prossimo l'inaugurazione del Museo nazionale sui Visconti attualmente in fase d'allestimento.

R.P.



Il corteo storico di ieri a Belgioioso

DONA IL TUO 5X1000 AL SAN MATTEO



PER LA RICERCA, PER L'ASSISTENZA, PER LA CURA

L'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia è un ospedale di ricerca e alta formazione di rilievo nazionale e internazionale e uno dei centri medici accademici più importanti d'Europa, che si caratterizza per la forte vocazione all'integrazione tra ricerca scientifica, assistenza e didattica, nonché per l'offerta di prestazioni di ricovero e cura di alta specialità e, soprattutto, per malattie ad alta complessità.

Lo studio, le tecnologie e l'aggiornamento continuo offrono qui le migliori cure possibili, ma il nostro Policlinico si pone obiettivi ancora più ambiziosi: grazie al lavoro di clinici e ricercatori vuole spingere la conoscenza sulle malattie oltre i limiti attuali.

Per farlo abbiamo bisogno anche del tuo aiuto!!!

Nel riquadro riservato ai finanziamenti agli enti della ricerca sanitaria, scrivi il codice fiscale dell'IRCCS Policlinico San Matteo.

Per te è un gesto semplice, ma per qualcuno vale moltissimo.

IL NOSTRO CODICE FISCALE: 00303490189

PERCHE' SI CURA MEGLIO DOVE SI FA RICERCA



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia



ONLUS – L'Associazione Amici dell'Ematologia a supporto della fondazione Irccs del Policlinico San Matteo

Un aiuto a chi è affetto dalle patologie del sangue

Dal sostegno delle attività cliniche e di ricerca, alla formazione e all'aggiornamento degli infermieri

PAVIA

L'Associazione Amici dell'Ematologia di Pavia - Aep è una associazione Onlus, ovvero un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ai sensi dell'art. 10 DLG 460/97), indipendente, che opera su base volontaria, nata per volontà di **Barbara Fanny Fachera**. Lo scopo dell'Associazione è di migliorare la possibilità di cura dei pazienti affetti da malattie del sangue, leucemie, linfomi, mielomi, anemie, sostenendo le attività cliniche e di ricerca di un centro di alta specializzazione quale la Clinica Ematologica della Fondazione Irccs Policlinico San Matteo, Università di Pavia. L'Associazione sostiene i progetti di ricerca e le sperimentazioni cliniche di nuovi farmaci svolti dalla Clinica Ematologica della Fondazione Irccs Policlinico San Matteo di Pavia per offrire ai pazienti le cure più aggiornate ed efficaci; contribuisce alla formazione di giovani medici ricercatori e specialisti ematologi mediante borse di studio e contratti di formazione. Favorisce inoltre la loro partecipazione a congressi e simposi scientifici a livello nazionale ed internazionale. L'As-



soziazione Amici dell'Ematologia supporta i seguenti Enti che operano nel campo dell'Ematologia a livello mondiale a cui l'ematologia fa riferimento in tempo reale: Fondazione Italiana Linfomi, sviluppa progetti di ricerca per la cura dei linfomi (15mila pazienti ogni anno in Italia); Fondazione Gimema che promuove, gestisce e coordina protocolli di ricerca clinica sulle malattie di

sangue; Gitmo: punto d'incontro per medici e infermieri che si occupano di trapianto di midollo osseo; Ibmdr: registro nazionale italiano di donatori di midollo osseo. L'Aep favorisce inoltre la formazione e l'aggiornamento del personale infermieristico con master universitari. Dal 2011 collabora al progetto "Trasporto cellule staminali emopoietiche" destinate

ai pazienti in attesa di trapianto presso il Ctmo - Centro trapianto midollo osseo della Clinica Ematologica ed Oncoematologia pediatrica. Notevole impegno è stato profuso per accrescere le capacità di accoglienza della Clinica dotandola di attrezzature atte a migliorare la qualità della vita del malato durante le degenze. Ad esempio con mini frigoriferi singoli per

Tra gli obiettivi primari dell'Associazione Amici dell'Ematologia, c'è il miglioramento della vita dei malati durante le degenze in ospedale

ogni camera di degenza, piantane porta flebo con rotelle per favorire gli spostamenti e la deambulazione. All'inizio del corrente anno è stato donato un nuovo ambulatorio medico fornito di tutto l'arredo necessario allo svolgimento delle visite e relativa sala d'attesa specifica. L'associazione ha inoltre rinnovato tutte le postazioni di chemioterapia attrezzando ex novo

l'ambulatorio di day hospital e T.M.O. con un nuovo parco di poltrone ergonomiche per aumentare le prestazioni dei vari reparti.

Sono state donate strumentazioni medicali quali: saturimetri, camici, mascherine FFP2.

Nell'ambito del contrasto anti Covid abbiamo dotato due camere del reparto degenza della Clinica (riservate ai pazienti sottoposti a procedure ad alte dosi chemioterapiche e degenza post-auto trapianti) di un sistema di decontaminazione dell'aria al plasma a mezzo di 2 impianti singoli e separati a ventilazione controllata per la riduzione del rischio. Gli impianti sono approvati dal Ministero della Sanità. A breve sarà disponibile un servizio di trasporto socio-sanitario semplice con mezzo proprio, ad uso esclusivo dei soci.

È possibile donare il 5 per mille all'Aep: basta mettere una firma nella Sezione "Sostegno volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" della dichiarazione dei redditi (CUD, 730, 740, Modello Unico) indicando il numero di codice fiscale dell'Associazione: 96039790181.

R.S.

SISTEMA SOCIALE - Vi accedono gli enti che svolgono attività di carattere generale senza scopo di lucro

Terzo settore, l'altra faccia del welfare istituzionale

PAVIA

In Italia esiste un sistema sociale ed economico che cammina di pari passo con le istituzioni e con gli operatori di mercato e agisce nell'interesse della comunità. Si tratta del **Terzo settore**: un complesso di enti di carattere privato che agiscono in diversi ambiti, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente.

La riforma del terzo settore, introdotta con il decreto legislativo n.117 del 2017, definisce in un solo testo tutte le tipologie di organizzazioni, i cosiddetti **Enti del terzo settore** (Ets). Si tratta di associazioni, fondazioni o altri enti di carattere privato, che svolgono una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, accomunati dall'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) e che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Sono sette le nuove tipologie: organizzazioni di volontariato (Odv); associazioni di promozione sociale (Aps); imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali); enti filan-

tropici; reti associative; società di mutuo soccorso; altri enti. Al centro del terzo settore, lo svolgimento di **attività di interesse generale**, un elenco aggiornabile, che mette ordine nelle attività consuete del non profit (dalla sanità all'assistenza, dall'istruzione all'ambiente) e ne aggiunge alcune emerse negli ultimi anni (housing, agricoltura sociale, legalità, commercio equo ecc.). Il **Registro unico nazionale del terzo settore** (Runts) è un'altra delle principali novità che andrà a sostituire i registri territoriali. Il Runts avrà sede presso il Ministero delle Politiche sociali ma sarà gestito e aggiornato a livello regionale.

Vengono istituiti presso il Ministero, il **Consiglio nazionale del Terzo settore**, nuovo organismo di una trentina di componenti (senza alcun compenso) che sarà tra l'altro l'organo consultivo per l'armonizzazione legislativa dell'intera materia, e la **Cabina di regia**, con funzione di coordinamento delle politiche di governo.

Centrale il ruolo del volontariato negli Ets, che diventa elemento caratterizzante di tutto il sistema. Un intero capitolo del codice del terzo settore è dedicato proprio alla sua promozione, un impegno per tutta la società a partire dalla pubblica amministrazione. Diventare Ets implica il rispetto



È possibile scegliere l'ente di ricerca a cui destinare il 5x1000

di una serie di obblighi su democrazia interna, trasparenza, rapporti di lavoro, assicurazione dei volontari, destinazione di eventuali utili, a fronte di esenzioni e vantaggi economici e fiscali, anche sotto forma di incentivi. Previsti, ad esempio, risorse per il nuovo Fondo progetti innovativi, ma anche strumenti finanziari dedicati con i Titoli di solidarietà e agevolazioni come il Social bonus. promozione, un

impegno per tutta la società a partire dalla pubblica amministrazione. Come detto gli Enti del Terzo settore sono soggetti senza scopo di lucro. Ciò non vuol dire non avere profitti ma più semplicemente che bisogna reinvestirli nelle proprie attività. A differenza di altri enti privati, infatti, eventuali utili non possono essere suddivisi tra i membri delle proprie organizzazioni o ai propri dipendenti.

Capita spesso che il Terzo settore venga sovrapposto - erroneamente - al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale). Nonostante le possibili affinità, il Terzo settore rappresenta un perimetro ben definito di enti sottoposti a regole precise. Non

tutti gli enti non profit possono entrare a far parte del Terzo settore: tra i principali requisiti c'è lo svolgimento di una o più attività di interesse generale. Ci sono poi enti che vengono esclusi di default dalla legge, come nel caso di sindacati, partiti o alle fondazioni di origine bancaria, che sono enti non profit ma non possono essere di Terzo settore.

R.S.



IL TUO 5x1000 ALLA RICERCA **MAUGERI**

ACCOMPAGNA PER MANO CHI DAL 1965 SOSTIENE I PAZIENTI FRAGILI

Aumenta l'aspettativa di vita,
aumentano le persone anziane e con loro le fragilità.
In Maugeri, da quasi sessant'anni,
investiamo il 100x100 delle nostre forze per dare loro sostegno e cura
innovando per migliorare terapie e riabilitazione*.

C'è più salute nel futuro dei pazienti fragili. www.fsm.it



**CODICE FISCALE
00305700189**

Firmare per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF alla "Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione" significa sostenere la ricerca. Compila la casella "Finanziamento della Ricerca Scientifica e della Università" presente all'interno dei modelli 730, UNICO e CU 2022 indicando il codice fiscale 00305700189 accanto alla tua firma.

Il tuo gesto si tradurrà in un'azione concreta a favore della ricerca medica.

*Lo facciamo in 9 IRCCS e 8 Istituti Clinico Scientifici - strutture di ICS Maugeri SpA Società Benefit, controllate da Fondazione Salvatore Maugeri.

L'EVENTO – Si rievoca la vittoria della flotta pavese guidata da Pasino contro quella della Serenissima di Venezia

Pavia manda in scena la sua anima rinascimentale

Sabato e domenica prossimi si torna all'anno 1431, tra corteo storico, sbandieratori e gara dei barca

PAVIA

Torna il Palio del Ticino, sabato 10 e domenica 11 giugno, la manifestazione storica sportiva che dal 2006 costituisce un elemento identitario della città di Pavia.

Organizzata dall'associazione da cui prende il nome l'evento, la due giorni di rievocazione storica tornerà a riempire le strade del centro con sbandieratori e figuranti per ripercorrere la vittoria delle flotte di Pasino degli Eustachi contro quelle veneziane in quel di Cremona.

L'idea del Palio nasce da una visione di Giorgio Centinaio, sua moglie Maddalena Bellingeri (affettuosamente chiamata Leni) e di Ruggero Gandolfi, che volevano rifare completamente il Palio dell'Oca di Pavia, eliminando una certa effervescenza con cui venivano trattati i volatili, e quindi creare qualcosa che unisse lo spirito di appartenenza alla città a qualcosa che trasmettesse dei valori, in particolar modo quelli positivi dello sport. Ed ecco che nasce il Palio del Ticino: una competizione sportiva tra società remiere e non solo. Gli abiti medievali sono stati tutti cuciti a mano, e appar-



L'araldo annuncia il Palio del Ticino per le vie del capoluogo

tengono a una tradizione che si perpetua dalla sua prima edizione, e naturalmente vengono di anno in anno modificati e migliorati. Si parte sempre di sabato sera, con la cena di gala sul Ponte coperto, e si prosegue la domenica successiva con la prima sfilata e la benedizione degli stendardi alla chiesa di San Michele. Durante la pausa pranzo i figuranti tornano al Castello Visconteo per avere qual-

che ora di ristoro nell'accampamento medievale fedelmente riprodotto (quest'anno allestito nei giardini e non nel cortile per la presenza di un cantiere).

La parata riprende alle ore 16 di domenica per poi raggiungere piazzale Ghinaglia e assistere alla gara sul fiume per consegnare ai vincitori il premio, che consiste in un drappo che riproduce un'opera di un artista locale, che quest'anno è Paola

Ricevuti, che tiene anche corsi teorico - pratici per adulti e per bambini presso lo Studio d'arte 99 a Pavia. "Negli anni siamo cresciuti e migliorati - dichiara Fabrizio Lada, membro dell'associazione Palio del Ticino, nonché presidente de La Barcela - abbiamo ascoltato tutti i consigli per migliorarci e arricchire l'evento di cose belle. Ci siamo avvalsi della consulenza di persone che della nostra storia sono docenti e abbiamo fortificato il rapporto con la città".

Nell'offerta di intrattenimento e di impatto emotivo non mancheranno i falconieri con le esibizioni dei rapaci volatili che tengono tutti col naso all'insù per lo spettacolo affascinante che propongono. "Il Palio del Ticino - conclude Lada - unisce tutte le società culturali e sportive in un'unica vocazione: quella di sentirsi pavese".

Il Palio del Ticino come anticipato prima, si ispira ad un avvenimento storico accaduto nel XV secolo e per la precisione nel giugno del 1431. In quel periodo il Duca era Filippo Maria, figlio di Caterina e di Gian Galeazzo Visconti. Il tutto trae origine dallo scontro tra la flotta di Filippo Maria Visconti, Signore di Milano, guidata da Pasino degli Eustachi, Pavese e Capi-



In foto la sfilata della passata edizione

tano Generale del Naviglio Ducale e della Darsena, e l'imponente flotta della Serenissima Repubblica di Venezia, comandata da Nicolò Trivisano. I navigli ducali, salpati da Pavia per prevenire un attacco alla città nei pressi di Cremona, si imbattono nella flotta della Serenissima che, forte di un centinaio di navi cariche di soldati, risaliva il fiume proprio per portarsi ad assediare l'antica Ticinum Papiae.

Il rientro a Pavia fu trionfale e i Pavese in segno di tripudio imbandierarono le imbarcazioni con tutto ciò che di più vivace e colorato avevano a disposizione, comprese le divise degli ufficiali veneziani catturati, proprio da ciò pare derivi il termine *Gran Pavese* ancora oggi utilizzato per indicare le navi *pavesate* o da *pavesare* in occasione di ricorrenze e nei giorni di festa

LARA MORANO

Carrozzeria Destro

CARROZZERIA DESTRO VITTORINO & C. SNC
VIA PORTA PESCARINA, 2

Tel. 0382.58.65.73
SAN GENESIO ED UNITI (PV)

MAESTRI GOMME

0382465407 PAVIA
VIALE MONTEGRAPPA, 50
tiati@hotmail.it

www.maestrigommepavia.it



PROGRAMMA – Il culmine domenica pomeriggio verso le ore 17 con la tradizionale gara dei barcé sul Ticino

È tutto pronto per il ritorno del Palio del Ticino

Il 10 giugno l'araldo, seguito per il Centro storico dai figuranti, annuncerà l'apertura del 17esima edizione

PAVIA

Sabato 10 giugno, come ogni anno, l'Araldo sfilerà per le strade del centro storico di Pavia per annunciare l'apertura del Palio con la sua voce tonante e con il seguito il corteo dei figuranti. Domenica 11 giugno appuntamento alle ore 11.00 con la cerimonia di benedizione alla Cattedrale del Duomo di Pavia, alla presenza del Duca e della Duchessa, con al seguito gli armigeri, gli sbandieratori e le cortigiane.

Sempre domenica 11 giugno, dalle ore 10.00 alle 18.00 un susseguirsi di emozioni in una giornata immersiva dedicata al 1400. Figuranti, sbandieratori, compagnie di falconieri, accampamento medioevale con gli armigeri. Tutto nella magica atmosfera tra il cortile del Castello Visconteo e i giardini antistanti.

Al pomeriggio la tradizionale sfilata in costumi d'epoca del Corteo Storico partirà dal Castello Visconteo di Pavia alle 17.00 fino a giungere in Borgo Ticino, dove ci sarà la partenza ufficiale della gara dei barcé, preceduta dalla gara degli arcieri. Quest'anno si sfideranno ben sette squadre 5 delle quali rappresentano la tra-



La cerimonia di benedizione in Duomo

dizione del remo pavese: la Società Canottieri Ticino, il Circolo Culturale La Barcela, la Società Battellieri Colombo, il Club Vogatori Pavese e l'Associazione Motonautica Pavese mentre le altre due, la Battellieri San Cristoforo e la Lega Navale Italiana

rappresentano rispettivamente la Milano degli Sforza e la società che di fatto si può fregiare ufficialmente del Gran Pavese così come lo vediamo ora. In palio per chi si cimenterà alla voga sul fiume, preceduti dagli uomini d'arme con gli archi, ci



La presentazione del nuovo drappo per l'edizione 2023 del palio del Ticino

sarà come sempre il Drappo che quest'anno è stato realizzato dall'artista Paola Ricevuti che ha commentato: "Preparare il drappo per la festa del Palio del Ticino 2023 è stato un piacere: questo è un weekend di festa in cui questa rievocazione storica permette alla

città di riunirsi intorno a questo evento sportivo, ludico e di condivisione. Per la mia opera ho scelto di utilizzare i materiali che prediligo, colori acrilici e carboncino rappresentando una città quasi onirica, una città da sogno con questi toni di blu e d'argento

e questi accenni ai barcé, le tipiche imbarcazioni pavese, le stesse utilizzate durante la manifestazione, che sono rappresentate come foglie che si appoggiano sul fiume, tra i simboli della città", ha detto Paola Ricevuti.

LARA MORANO



MARINONI
sas

Service autorizzato



Officina Marinoni Andrea Sas oltre i soliti servizi annuncia l'apertura della nuova carrozzeria per prestare sempre un miglior servizio al cliente

Allestimenti



Mobility Store



Carrozzeria

Servizio Pneumatici

Via Vigentina 9/11 - Pavia

Tel. 0382 575068 - 0382 466437 • Fax 0382 572485 • alfagroupmarinoni@virgilio.it

E-mail: info@marinonisas.it - www.marinonisas.it

TRADIZIONE – Come ogni anno il Ticino accoglierà le società remiere pavese e non solo nella gara dei barcé

Il fiume azzurro è il vero protagonista del Palio

Alla gara fluviale parteciperanno quest'anno anche la Battellieri San Cristoforo e la Lega Navale Italiana

PAVIA

Pavia è intimamente legata al suo fiume. Per i pavesi il Ticino ha da sempre avuto un ruolo di estrema importanza: è stato garanzia di commerci, traffici e scambi economici. Ancora oggi il Ticino è lì a rammentarci che fino a qualche decennio fa c'era chi riusciva a vivere proprio grazie alla sua presenza. E proprio il Fiume Azzurro, accoglierà come sempre chi, ancora oggi, tramanda le tradizioni ad esso legate. Ci riferiamo ovviamente alle società remiere che come atto finale del Palio manderanno in scena la gara dei barcé, le tipiche imbarcazioni fluviali di Pavia.

La sede del Palio del Ticino è il **Circolo Canottieri**, il club di soci più pavese della storia, che festeggerà i suoi primi 150 anni il 10 giugno. "È un ambiente tranquillo con un clima sano dove ci si sente in famiglia – spiega il socio Giancarlo Quarta, membro dell'associazione Amici del Palio del Ticino – si vive molto bene perché è una grande area che mette a disposizione di noi soci tutto ciò che soddisfa le nostre esigenze". La vocazione della società è rivolta al fiume e



La gara dei Barcé chiude come sempre il Palio del Ticino

in particolar modo ai remi, collocandosi come la guardiana ufficiale delle due sponde, per via della sua storia e della sua tradizione. "È molto importante ricordare cosa significa il nostro fiume per noi – prosegue Quarta – non dobbiamo dimenticare che Pavia è stata un punto di snodo nevralgico per il commercio fluviale tra le regioni del Nord. Il

Fiume è un grande protagonista del Palio, infatti la disputa finale avviene in acqua. Non possiamo inoltre non ricordare che il Palio del Ticino nasce sotto i tigli di Dario Gandolfi e Giorgio Centinaio, che furono rispettivamente Presidente e vice Presidente della Canottieri Ticino. L'Associazione Club Vogatori pavesi nasce sul fiume e per il

fiume. Ciò che la distingue dalle altre società legate alle attività fluviali è la sua sensibilità al tema ambiente, ecologia, tutela e salvaguardia delle acque e di ciò che ne è collaterale: si sono battuti con forza per la messa in sicurezza delle sponde quando erano ammalorate, e tengono costantemente alta l'attenzione per consentire anche a chi vive il Ti-

cino di poterlo fare in totale serenità. "Siamo molto soddisfatti del lavoro che tutti insieme abbiamo fatto e che faremo sempre – dichiara il Presidente Alessandro Baciocchi, uomo di fiume che oserebbe dire vivere galleggiando – quest'anno oltretutto la società compie 40 anni e vogliamo fare ancora di più per festeggiarla degnamente. Il nostro legame con il nostro fiume Ticino è sentito ed è intenso, e penso che chiunque si senta pavese lo senta allo stesso modo". Sul Palio del Ticino il presidente dei Vogatori non ha dubbi: "è una manifestazione importantissima, forse la più importante – conclude Baciocchi – perché mette insieme storia, sport e tradizione, tutto ciò che ci appartiene e ci racconta".

La **Barcela** è un circolo culturale che nasce nel 1990, e ha un significato molto importante per la città di Pavia perché unisce storia, sport e tradizione. "La Barcela è un'imbarcazione poco più grande del Barcé – spiega Fabrizio Lana che ne è presidente – e un tempo era utilizzata per traghettare da una sponda all'altra del fiume cose e persone. Noi abbiamo voluto far proseguire questa tradizione con un messaggio metaforico: traghettare il dialetto e la tradizione pa-

vese alle nuove generazioni". Tutto ciò che è pavese, cultura e tradizione si trova a La Barcela, che organizza costantemente iniziative culturali per difendere e tramandare la tradizione, alma mater affinché una comunità non perda il filo conduttore delle sue origini. Sono stati organizzati negli anni gemellaggi, che poi si sono tradotti in rapporti di amicizia, con città come Airola, che è dove il fiume Ticino nasce, con Travacò Siccomario, dove il fiume azzurro ha la sua foce, e dove la Barcela ha la sua sede. "Ogni anno ci scambiamo simbolicamente le ampole d'acqua – continua Fabrizio Lana – è un senso di appartenenza che ci emoziona e che vogliamo perpetuare per la nostra bellissima città. Allo stesso modo è bello confrontarsi con i pavesi e diffondere la nostra lingua d'origine che ci identifica".

La Barcela, così come il Club Vogatori pavese e il Circolo Canottieri, parteciperà alla disputa finale sul fiume insieme alla Società Battellieri Colombo, all'Associazione Motonautica Pavese e, da quest'anno, alla Battellieri San Cristoforo di Milano e alla Lega Navale Italiana. Che vinca il migliore.

LARA MORANO



FARMACIA
BARISONZI

**OMEOPATIA
AUTOANALISI
VETERINARIA
PRENOTAZIONI CUP**

Per info e prenotazioni:

Tel. 0382 488016

email: farmacia.barisonzi@gmail.com

WHATSAPP: 347 9949526 - CONSEGNA A DOMICILIO

**Studio
CO.ME.T. S.r.l.**



STUDIO CONSULENZA MEZZI DI TRASPORTO

VIA TURATI, 32

SAN MARTINO SICCOMARIO - PV

TEL. 0382 498817 - FAX 0382 558364

comet@cometpavia.it

VIA GAZZANIGA, 2

BRONI - PV

TEL. 0385 56080 - FAX 0385 250341

broni@cometpavia.it

LARGO 1° MAGGIO, 38

GARLASCO - PV

TEL./FAX 0382 810684

garlasco@cometpavia.it



BRICIOLE

Ciliegia di Bagnaria: al via la Sagra

Da giorni fervono i preparativi per la 46esima Sagra della Ciliegia che si terrà domenica 11 giugno prossimo a Bagnaria, comune della Valle Staffora a pochi chilometri da Godiasco Salice Terme che si incontra risalendo la valle in direzione di Varzi. Si tratta della storica manifestazione del paese organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco e con il patrocinio della Provincia di Pavia che ogni anno richiama centinaia di persone. Come di consueto la manifestazione si svolgerà in P.zza Aldo Moro dove saranno allestiti all'interno del mercato ortofrutticolo coperto gli stand che ospiteranno i pro-



dotti tipici locali. Il Comune di Bagnaria, ha nella cerasicoltura una tradizione che si protrae da secoli e che ha reso il nome del Comune famoso anche in ambito extraprovinciale. Le qualità più diffuse sono il Durone Ferrovia Canada, il Durone tradizionale, il Durone di Spagna, il Durone di Moglie, il Durone di Vignola, la Bigarreau, e il Napoleon.

Le cipolle rosse di Breme vanno proprio a ruba

Preziosa, talmente preziosa da essere rubata notte tempo. Come del resto avviene ogni anno da un po' di tempo a questa parte. Stiamo parlando della cipolla rossa di Breme, Deco locale che proprio in queste settimane sarà "celebrata" con la Sagra nei giorni 9-10-11 e 16-17-18 giugno prossimi. E allora per proteggere la Dolcissima, di cui ne sarebbero già spariti un paio di quintali, i produttori del posto si sono organizzati in ronde notturne che presidiano i campi dove viene coltivata. Non solo. Anche in questo caso la tecnologia viene in soccorso delle eccellenze locali grazie all'uso di telecamere posizionate in modo strategico da coprire gli appezzamenti coinvolti. Una zona assai ristretta per altro, costituita da una sottile lingua di sabbia creatasi in un'area golendale, da cui nel corso degli anni si è ritirato il Po.



Il Salame di Varzi Dop, la perla dell'Oltrepò Pavese

ECCELLENZA - Sabato 10 e domenica 11 si svolge il secondo festival dedicato al più famoso insaccato oltrepadano

VARZI

Stagionato. Gustoso, capace di scatenare una tempesta di sapori sulle papille gustative anche poco abituate a godere degli aromi intensi. Il Salame di Varzi Dop è espressione di una unicità che va ben oltre il pure strettissimo legame con il territorio di origine. La Valle Staffora e quelle degli affluenti della torrente che sgorga dalla Fontana di San Giacomo, a oltre milletrecento metri di altezza, nel cuore dell'Appennino, per gettarsi nel Po.

Sapori antichi, quelli del Salame di Varzi le cui origini vengono fatte risalire addirittura ai longobardi che risalendo la valle si stabilirono attorno alla antica via del sale e li insegnarono alle popolazioni locali una tecnica conosciuta soltanto a loro: insaccare nel budello animale la carne tritata a quel tempo a mano. In assenza di fonti storiche che confermino questa ricostruzione ci limitiamo a constatare che il Salame di Varzi è davvero unico nel panorama della norcineria italiana. Intanto perché ha una grana grossa. E poi per i tagli di carne suina utilizzati nella sua preparazione. Tutti. Anche i più pregiati, perfino i prosciutti, la coppa e la lonza. Una caratteristica che imprime un timbro netto e al contempo delicato al prodotto.

Frutto di una stagionatura attenta, minuziosa, il Salame di Varzi presenta profumi speziati



Le origini del Salame di Varzi vengono fatte risalire addirittura ai longobardi

più o meno marcati, lievi sentori di muffa e fragranza di crosta di pane, aromi erbacei di legno verde e perfino di mimosa. Non ha nulla a che vedere con gli altri salami che si fanno in giro per lo Stivale. Ha un'aroma fragrante, netto ma al tempo stesso delicato. Talvolta si può distinguere il sentore dato dall'infuso di vino rosso e dell'aglio che sono più o meno percepibili in funzione del quantitativo aggiunto dal produttore.

Sabato 10 e domenica 11 giugno a Varzi si svolge il secondo festival dell'omonimo salame. Un'occasione imperdibile per

entrare in contatto con i salumifici che lo producono, in tutto dieci, e che si troveranno sparsi su un ideale percorso del gusto, battezzato per l'occasione «gironi dei golosi» che si snoda per le stradine e le cantine del borgo medioevale di Varzi. Laboratori dei sapori e degustazioni guidate, che si annunciano a dir poco originali. Per ogni degustazione saranno offerti in abbinamento vini dell'Oltrepò, alla scoperta degli accostamenti anche più arditi.

Sabato 10 si terrà un convegno su valorizzazione e protezione della Dop Salame di Varzi. Interessante ma rivolto soprattutto

agli addetti ai lavori. L'appuntamento per i golosi scatta domenica 11, dalle 10 alle 18 apre il percorso che si snoda lungo le cantine storiche dove avveniva e avviene tuttora la fase di stagionatura e affinamento del salame. Un percorso che rappresenta di per sé il miglior racconto possibile per l'Oltrepò.

Novità di quest'anno, l'itinerario dei golosi entra ed esce proprio dal Castello Malaspina di Varzi, che diventa base delle masterclass in abbinamento ai vini delle denominazioni d'origine. Altro ospite immancabile del festival il pane che da queste parti vuol

dire soprattutto Miccone dell'Oltrepò Pavese che in Valle Staffora si confeziona dal Medioevo con la tecnica della doppia lievitazione capace di renderlo croccante ma perfettamente edibile a giorni di distanza dalla cottura.

Nella Casa del Gusto dell'Oltrepò, un'istituzione che non esiste ma che meriterebbe di essere creata, il Salame di Varzi occuperebbe sicuramente il posto del protagonista. Al centro della scena. Come accade da queste parti per lo meno da qualche secolo.

RICCARDO BARBIERI

LA RICETTA

A CURA DI ENZO ESPOSITO

Risotto alla barbabietola e tartare



INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- ▶ 320 gr riso Carnaroli Cascina Alberona
- ▶ 150 g di barbabietola cotta
- ▶ 200g di polpa magra di bovino piemontese
- ▶ Mezzo bicchiere di vino bianco
- ▶ Parmigiano grattugiato
- ▶ Scorza d'arancio e scorza di limone
- ▶ 150 gr. barbabietola cotta
- ▶ 2 cucchiaini di olio Evo
- ▶ Sale e pepe q.b.

PREPARAZIONE

Prepariamo la crema di barbabietola, inseriamola nel frullatore con olio sale e pepe e frulliamo il tutto tenendolo da parte. Tagliate la carne con un coltello affilato magra a fettine, quindi a listarelle, infine a cubetti. Battetela con un coltello fino a sfibrare la carne per renderla tenerissima, ma senza farle perdere i suoi succhi. Preparate una emulsione con il succo di limone, l'aglio tritato, l'olio extra vergine di oliva, il sale ed il pepe. Versate l'emulsione sopra la carne per 15 minuti circa, a seconda del grado di marinatura che vorrete ottenere. Preparare il risotto tostandolo senza grassi in padella, sfumiamo con il vino e facciamo evaporare. Cuociamo il riso aggiungendo un mestolo di acqua calda alla volta avendo cura di farlo assorbire completamente prima di aggiungerne dell'altro.

A metà cottura aggiungere la crema di barbabietola e completiamo la cottura del risotto regolando di sale. Lasciare riposare un minuto il risotto mantecandolo con una noce di burro e parmigiano, impiattare il risotto e guarnire sopra la tartare preparata in precedenza.



Cronaca del Pavese

IL SINDACO – Paolo Dolcini: «Il progetto è pronto e i lavori di cantiere saranno ultimati a settembre»

Un parco giochi inclusivo nella frazione di Prado

Tante altre iniziative: ampliamento del cimitero, asfaltatura strade, area fitness, progetti green e 4.0



CURA CARPIGNANO

A Cura Carpignano ha partecipato al bando di Regione Lombardia per la realizzazione di un nuovo parco giochi inclusivo (*rendering nella foto sopra*), con un progetto mirato a potenziare il processo di socializzazione e di integrazione delle persone con disabilità motorie, sensoriali ed intellettive, fornendo un essenziale servizio per i bambini della frazione Prado. L'importo totale dell'investimento è di 42.473 euro, di cui poco meno di 30mila sono finanziati dalla Regione, la parte restante dal comune. Il sindaco Paolo Dolcini illustra l'iniziativa: «Il progetto è pronto e i lavori di cantiere sono in avvio. A settembre dovrebbero essere ultimati. Il parco sarà a Prado dove esiste un'area verde in stato ammalorato per cui sono necessari interventi di riqualifica. Prado è una frazione che conta 700 abitanti, quasi tutte coppie giovani. È un centro in espansione, per cui è giusto offrire questo servizio. L'area è di circa 2000 metri quadrati. Alcuni giochi sono già disponibili. La zona sarà messa ulteriormente in sicurezza con tappetini di gomma anticaduta e le attrezzature saranno aumentate». Gli interventi riguardano la posa un villaggio premium inclusivo, due pannelli ludici interattivi e inclusivi, un'altalena con cestone inclusivo, due tavoli da picnic e un girotondo. Tutte le parti in plastica sono realizzate con materiale riciclato. Il comune ha l'intento di creare e garantire uno spazio aperto a tutti, a beneficio della collettività, sviluppando un nuovo punto di aggregazione per bambini e giovani, ampliando il bacino di utenza, trasmettendo il messaggio importante che avere disabilità non è un sinonimo di diversità, ma è uguaglianza e normalità. Il progetto ha avuto la formale adesione alla proposta del presidente della Fondazione Il Tiglio onlus di Sant'Alessio con Vialone e del



Il sindaco Paolo Dolcini

presidente dell'Associazione Il Tiglio Odv di Ceranova, realtà con le quali l'amministrazione collabora per iniziative inclusive. Continua il sindaco: «Saranno effettuati lavori di messa in sicurezza e posa di nuovi giochi anche nel parco di Via Poma e in quello di Calignano con i fondi ottenuti dal bando regionale dei Distretti del Commercio grazie al quale avvieremo anche opere di sistemazioni dei marciapiedi del capoluogo. Abbiamo in programma l'ampliamento del cimitero, lavori di asfaltatura di strade provinciali in accordo e cofinanziamento con la Provincia; con risorse del comune provvederemo ad asfaltare alcune vie del paese. Ma anche il piano di un'area fitness, per cui abbiamo richiesto risorse al Ministero. Si tratta di un cofinanziamento al 40% a carico

dello stato, il resto a spese del comune. Siamo riusciti ad ottenere, grazie ad un bando di Regione Lombardia, un finanziamento per l'acquisto di un nuovo furgone per il Gruppo Comunale di Protezione Civile. Consegna prevista in autunno.» Non mancano azioni green e 4.0, come spiega il primo cittadino: «Abbiamo chiesto finanziamenti Pnrr per l'efficientamento energetico degli edifici municipali. Abbiamo ottenuto quasi 350mila euro per la digitalizzazione dei servizi comunali da erogare agli utenti. Parte delle risorse sono già arrivate e ci stiamo già lavorando per rendere disponibili piattaforme online a misura dei cittadini.» Dolcini affronta anche temi sociali: «Oltre ai servizi consolidati e graditi dai residenti (asili nido, scuola materna, pre e post scuola, scuolabus), ci sono iniziative promosse dall'assessore Gloria Molaschi che, insieme ad un gruppo di volontarie, opera con progetti solidali.» Aggiunge il sindaco: «Abbiamo stipulato convenzioni con il Politecnico. Stiamo redigendo il nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio). Abbiamo il progetto della nostra sala polifunzionale, partito dieci anni fa e interrotto a seguito del fallimento dell'azienda. Si tratta di un'area dismessa, rimasta un'opera incompiuta. Stiamo ripartendo con uno studio - un workshop intrapreso dagli studenti del Politecnico di Milano - che si concluderà entro la fine dell'estate. Termine entro il quale usciranno idee progettuali per il recupero della zona e la costruzione della nuova polifunzionale». Conclude Dolcini: «Una realtà, il nostro comune, in espansione, che nonostante le difficoltà economiche e la carenza cronica di personale di tutti i piccoli comuni, cerca, grazie anche alla fattiva collaborazione del volontariato, di offrire più servizi possibili per rendere Cura Carpignano più vivibile e aggregante».

PAGINA A CURA DI SILVIA BALLONI

PROGRAMMA ESTIVO – Inaugurato ieri, prevede numerosi eventi e serate musicali

Divertimenti fino al 16 settembre

CURA CARPIGNANO

A I via da ieri 4 giugno il programma di eventi e di serate musicali, promosso dalla Pro Loco con il patrocinio del comune. Il presidente dell'ente **Silvio Spada** introduce il palinsesto: «Tutto è iniziato ieri, con una grande festa d'inizio estate che ha coinvolto tutti. Per il pomeriggio sono stati predisposti gonfiabili e giochi per i bambini, intrattenuti da Luca Bergamaschi, il personaggio di *Striscia La Notizia*. Tanto divertimento previsto anche nel prossimo weekend. Aggiunge Spada: «Il 10 giugno una novità: la presenza di Aniram, dj conosciutissima a livello internazionale». La festa continua tutti i sabati, senza fermarsi, come dichiara il presidente: «Andiamo avanti fino a settembre. Il 17 giugno *Idea Latina e Idea Danza*. Eventi dedicati il 25 giugno a *Ligabue*, il 1° luglio ai *Déjà Vu* e l'8 luglio alla *WoW Band*. Il 22 luglio il tributo *Live Queen* e il 29 luglio *Jam Live Shock Band*. A metà agosto, nei giorni 5-6-7, è prevista la *Sagra della Madonna della Neve* con fuochi d'artificio». Il programma si chiude il 16 settembre con la festa di fine estate. Continua il



Aniram Dj si esibirà il prossimo 10 giugno

presidente: «I momenti si svolgeranno presso il Parco Poma (zona Scuola Primaria) con servizio bar-ristorazione e area bimbi attrezzata per tutte le serate» Aggiunge Spada: «Sto creando qualcosa di importante per favorire momenti di aggregazione e coinvolgere i giovani, nell'ottica del volontariato. Come Pro Loco collaboriamo con l'Oratorio. Organizzeremo una festa di fine Grest. All'interno del programma del Grest, ci sarà una giornata dedicata a bambini e ragazzi per insegnare loro il significato del volonta-

riato». Conclude Spada: «L'obiettivo è coinvolgere i giovani, dare loro spazio, farli crescere inserendoli in iniziative. Negli eventi estivi, i ragazzi sono addetti ai tavoli e all'organizzazione. È importante averli in squadra perché rappresentino il futuro. Siamo forse l'unico comune della Provincia che organizza feste per tutta la stagione calda. Vogliamo accontentare tutti, con un palinsesto di eventi no stop fino a settembre, dedicato alla popolazione di Cura Carpignano ma non solo».

SOLIDARIETÀ – Avviata la raccolta fondi in aiuto di Premilcuore in provincia di Forlì-Cesena

Sostegno ad un comune alluvionato

SAN ZENONE

San Zenone ha organizzato una serie di eventi, in collaborazione con l'associazione culturale del territorio, per raccogliere fondi e aiutare Premilcuore, in provincia di Forlì-Cesena. L'assessore **Alessandra Pini** racconta l'iniziativa: «Nasce dal desiderio di San Zenone di aiutare i territori colpiti da alluvione perché è ancora forte il ricordo di quando nel 1994 esondò il fiume Olona e i Sanzenonesi furono messi in ginocchio. Molti aiuti arrivarono anche da fuori. I cittadini non dimenticano e sono ancora riconoscenti per il sostegno ricevuto. Hanno sentito il desiderio di contraccambiare, ci chiedevano come farlo e abbiamo pensato di creare una sorta di ponte con un piccolo comune, come potrebbe essere un San Zenone romagnolo colpito da emergenza. Insieme al primo cittadino, abbiamo studiato il territorio cercando un piccolo centro. Abbiamo individuato Premilcuore e contattato sindaco e responsabile delle attività culturali. Abbiamo pro-



L'area ristoro durante la Giornata del Libro: il ricavato è stato donato a Premilcuore, paesino alluvionato della Romagna

posto il nostro aiuto, in collaborazione con l'Associazione «Terra di Fiume» che si fa promotrice di eventi per raccogliere fondi a favore del paese. Domenica 28 maggio si è svolta a San Zenone la seconda edizione della Giornata del Libro. Tantissimi banchetti sul Lungo Olona Garavaglia. Un'area ristoro allestita dove i cittadini si sono organizzati in modo autonomo cucinando risotti. Il ricavato è stato donato a Premilcuore. An-

che l'Associazione «Terra di Fiume» ha predisposto un pranzo a base di anolini offerti dal pastificio Francalanza e parte del ricavato è stato destinato al comune alluvionato, così come parte delle offerte donate all'Associazione per i libri usati messi a disposizione nella formula del «All You Can Read». Sono stati raccolti più di 600 euro che saranno inviati al paese, e la raccolta continuerà per tutta l'estate.

Voghera & Casteggio

CRIMINALITÀ – Ulteriori controlli, daspo, bonifica urbana e intervento dei Servizi Sociali per i senza tetto

Emergenza sicurezza: ecco il piano del Prefetto

Risse, accoltellamenti, vetrine spaccate, scippi, auto rigate: la popolazione esasperata attende risposte

VOGHERA

Voghera come Milano. E non stiamo parlando di lavoro, di cultura o di semplici opportunità che la grande metropoli degli affari mette a disposizione di chiunque. Stiamo parlando di sicurezza. Certo facendo le debite proporzioni. Ma tant'è, basta fare un giro, in automobile preferibilmente, nella zona compresa tra la stazione ferroviaria e l'Esselunga, passando anche per le vie limitrofe che portano a piazza San Bovo, per rendersene conto. E non occorre attendere la sera, per vedere scene di degrado costante, con decine e decine di persone che bivaccano a qualsiasi ora del giorno e della notte. I cittadini così come i commercianti sono esasperati ed attendono risposte concrete da parte del governo della città.

È il frutto dell'arrivo incontrollato di migliaia di disperati che giungono sulle nostre coste dopo aver attraversato mezzo Mediterraneo.

Dopo un weekend, quello che ha preceduto la festa del 2 giugno, all'insegna delle risse, delle coltellate e delle vetrine dei negozi in frantumi, il Questore ha



Il vertice in Prefettura a Pavia per dare risposte concrete sul fronte della sicurezza

ordinato la chiusura di alcuni locali cittadini, teatro delle scorribande più folli, in attesa che in settimana si svolgesse il vertice in Prefettura a Pavia per affrontare quello che da più parti a Voghera viene vissuto come un vero e proprio allarme.

Vertice che in settimana si è poi svolto regolarmente. "La sicu-

rezza dei cittadini è il nostro primario obiettivo – ha sottolineato il prefetto Francesca De Carlini – e alla sicurezza sono strettamente legati i fenomeni di degrado, marginalità e disagio sociale, che vanno affrontati in modo strutturato, fornendo il massimo supporto ai sindaci nell'esercizio di tali delicate at-

tribuzioni". Queste le parole del Prefetto che ha poi dettato le misure per prevenire fenomeni di criminalità: attivazione dei Servizi Sociali, interventi di riqualificazione urbana, estensione anche a Voghera della figura degli *osservatori di strada*, ulteriori servizi straordinari di controllo oltre a quelli già svolti,

verifica delle presenze e monitoraggio dei luoghi che presentano maggiori criticità. Inoltre verrà adottato il daspo urbano (con decreto di allontanamento) per finalizzare l'azione di contrasto e di prevenzione di soggetti con comportamenti non consoni – si legge in una nota della Prefettura – con riqualificazione, messa in sicurezza e bonifica dei plessi abbandonati in prossimità della stazione ferroviaria e l'accompagnamento ed il supporto alle persone senza fissa dimora". Verranno potenziati i servizi di videosorveglianza e messa in funzione la nuova centrale operativa della Polizia locale. "Dobbiamo lavorare insieme e incrementare i confronti per sviluppare azioni coordinate concrete", ha commentato il sindaco di Voghera, Paola Garlaschelli, che ha ringraziato le forze dell'ordine per il lavoro svolto e il prefetto per l'attenzione dimostrata.

Tra i fatti che hanno portato alla chiusura di alcuni esercizi commerciali e il vertice in Prefettura va segnalata la secca presa di posizione di Marina Azzaretti, vice coordinatrice di Forza Italia a Voghera e attuale consigliere che in una nota stampa ha sottolineato che "Forza Italia ritiene la questione sicurezza oggi più

che mai una questione prioritaria che va risolta con efficacia nell'immediato. Diverse sono le proposte che vogliamo sottoporre all'attenzione, dal ripristino dei pattugliamenti notturni della nostra polizia locale, che in passato avevano dato buoni risultati in termini di deterrenza, in particolare nel periodo estivo, ad un accordo di programma sul controllo di vicinato, che prevede la partecipazione attiva dei cittadini con le segnalazioni, già mostratosi efficace in altre città italiane", ha detto Azzaretti.

Sulla vicenda è intervenuta anche Alessandra Bazzardi, segretaria cittadina del PD: "Occorre smettere di essere Guelfi e Ghibellini, di parlare di repressione vs inclusione, di fare spot elettorali in cui si promette di risolvere il problema perché come si vede la situazione anzi peggiora. E non si può nemmeno dare più la colpa al governo.

Qui c'è di mezzo la città, i cittadini che ormai hanno paura e che non riescono a vivere tranquilli nelle loro case. Qui c'è bisogno di tutti. Noi ci siamo". Per Pierfelice Albini, consigliere comunale a Voghera di Lotta Sociale e per Francesca Miracca ci sarebbe bisogno dell'intervento dell'esercito

ALESSANDRO BARBIERI

È COLPA TUA! se lui sporca

RISPETTA LE REGOLE

RISPETTA VOGHERA

RISPETTA TE STESSO

BASTA INCIVILTÀ

www.asmvoghera.it

NUMERO VERDE
800.233021

Dobbiamo impegnarci tutti per avere una città veramente pulita.

Per contrastare l'inciviltà, sono aumentati i controlli.

Oltrepò Pavese

VOGHERA FOTOGRAFIA – Prosegue fino a domenica 11 giugno il festival organizzato da Spazio 53

Il cambiamento climatico in mostra al Castello

Anche l'edizione 2023 della rassegna è accompagnata da una serie di eventi collaterali a ingresso libero

VOGHERA

Prosegue con grande successo di pubblico l'edizione 2023 di **Voghera Fotografia**, organizzata da Spazio 53 in collaborazione con il Comune di Voghera nelle sale del Castello Visconteo.

In programma fino a domenica 11, il festival si svolge sotto la direzione artistica di **Loredana De Pace** e ha come titolo *Terra chiama Terra. Bellezza, fragilità e risorse del Pianeta* con l'obiettivo e la speranza di sensibilizzare il pubblico sui grandi cambiamenti climatici.

Allestiti nelle sale del castello diversi progetti fotografici di autori internazionali quali Michael Kenna, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Elsa Lamartina, Filippo Ferraro, Gigi Montali, Giulia Piermartiri e Edoardo Delille Marcello Vigoni, Marco Urso, Valentina Tamborra, e Beppe Bolchi.

Inoltre, sono presenti una selezione di fotografie provenienti da: Oasis Photo Contest, World Water Day Photo Contest, FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e ANBI Lombardia.

Ricchissimo il programma degli eventi collaterali al Castello Visconteo, tutti gratuiti. Sabato 10 alle 10.30 presentazione del libro di Michael Kenna *Il Fiume Po* (corsiero editore), cui segue una conversazione fra il fotografo inglese e Loredana De Pace; alle 11.30 Gladys Lucchelli modera l'incontro *Acqua e crisi climatica* con Andrea Giuliani, studioso di climatologia e volto tv del meteo che, con l'occasione, presenterà *Nella*



Alcuni dei progetti fotografici esposti a Voghera Fotografia, nelle sale del Castello visconteo. A sinistra, Gigi Montali *Mondi Umani*; in basso a sinistra, Valentina Tamborra *Progetto Skrei* essiccazione merluzzo; sotto, Filippo Ferraro *Lost Roots* Il tronco di un ulivo in fiamme a Felling (Lecce) nel luglio 2020. Per il programma completo consultare il sito Internet www.vogherafotografia.it



peggiore delle ipotesi, libro dedicato a quello che ci attende in ogni ambito se non faremo nulla per contrastare la crisi climatica; alle 17 invece è previsto il video-talk pre-registrato *Fotografia botanica* del fotografo e biologo Juan Borja in dialogo con Loredana De Pace. Domenica 11 alle 10.30 Gigi Montali – direttore del festival ColornoPhotoLife - presenta la monografia *"Mondi Umani"*

(corsiero editore): scene di vita "quotidiana" che l'autore ha incontrato per oltre trent'anni di fotografia e viaggi in tutto il globo, mentre alle 16 il giornalista e fotografo Michele Dalla Palma presenta *Earth's Soul*, una ricca proiezione di immagini alla scoperta di territori affascinanti, un viaggio che passa per i paesaggi naturali in contrasto con quelli urbani.

Per quanto riguarda le visite gui-

date, sabato 10 alle 10 in via Thomas Alva Edison 4 a Voghera visita guidata alla Balma Capoduri Spa, l'azienda che produce la storica @coccinaofficial e le mitiche @zenithcucitrici.

Domenica invece alle 11 in via Domenico Mazza 1 a Codevilla (Pavia) visita guidata ai vigneti e alla cantina dell'Azienda agricola Montelio.

R.V.



SOCIALE – Un sostegno per le famiglie e i servizi ai cittadini

L'appello del comune per destinare il 5x1000

VOGHERA

Il Comune di Voghera ricorda che anche quest'anno, i contribuenti potranno scegliere di destinare il 5 x mille dell'Irpef al proprio Comune di residenza per fornire un sostegno importante nelle attività svolte in campo sociale. È sufficiente apporre la propria firma nel riquadro del modulo allegato a ciascun modello (unico, CUD, 730) per la dichiarazione dei redditi che riporta la scritta: "Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza". La scelta di destinare il 5xmille non ha alcun costo per il cittadino, in quanto non rappresenta una

tassa aggiuntiva. Cambia soltanto il destinatario: invece di essere destinata allo Stato, la trattenuta sarà assegnata al Comune.

"Destinare il proprio 5xmille al Comune aiuta a sostenere la spesa sociale, che fa riferimento agli interventi dell'Amministrazione Comunale rivolti alle fasce più bisognose o in situazioni di disagio", ha spiegato l'assessore con delega ai Servizi Sociali, Federico Taverna. "I fondi raccolti saranno utilizzati per proseguire o ampliare i servizi ai cittadini bisognosi, in particolare per le famiglie aventi minori a carico, oppure che versano in condizioni di gravi difficoltà socio-economiche".

ROBERTO BECHI



Il 5xmille può essere destinato al Comune di residenza

SPETTACOLI – Si tratta di un evento multidisciplinare realizzato da ItaliaFestival che porterà nel borgo artisti di fama nazionale e internazionale

Varzi Festival: a giugno la rassegna per valorizzare il territorio

VARZI

Da venerdì 16 a domenica 25 giugno farò puntati sull'alta valle Staffora per la prima edizione di Varzi Festival. L'evento multidisciplinare, ideato per valorizzare il territorio è stato interamente creato e realizzato da ItaliaFestival, l'associazione di categoria che riunisce i principali festival italiani in collaborazione con il Comune di Varzi. Obiettivo è la valorizzazione dei luoghi più rilevanti sotto il profilo storico, architettonico, artistico e paesaggistico attraverso l'ambientazione dei progetti di spettacolo dal vivo in giardini, piazze, portici, castelli che caratterizzano Varzi attraverso eventi teatrali e musicali, residenze artistiche, incontri con gli autori, proiezioni cinematografiche, appuntamenti green rivolti a tutti.

Tra gli ospiti di questa prima edizione ricordiamo Neri Mar-



Da sinistra: Franco Belletti, Giovanni Palli, Francesco Maria Perrotta e Claudio Longhi

corè con il nuovo spettacolo *Gaber*, monologhi e canzoni (Sabato 24 giugno nel parco di Villa Mangini), Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura (17 giugno alle ore 19 a Pietragavina), Orchestra La Correlli con un omaggio a Ennio Morricone (16 giugno, parco di Villa Mangini); la residenza

artistica di Michele Dell'Utri aperta alla città sotto il titolo "Esprimi un desiderio!", Gli abitanti di Varzi raccontano Teatro, paese e futuro, coproduzione tra ItaliaFestival e Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa. Il palinsesto della rassegna prosegue con le proiezioni cinema-

tografiche e incontri con gli autori realizzati nell'ambito del Clorofilla Film Festival da Festambiente Legambiente. Faber Teater con *Il campione* e la zanzara, spettacolo epico itinerante di strada per attori e pubblico in bicicletta (lungo la greenway di Varzi), il pianista iraniano Ra-

min Bahrami e il flautista Massimo Mercelli con un concerto su musiche di Bach nel Giardino del Castello Malaspina, Teatro a Pedali, format ecosostenibile di Mulino ad Arte con uno spettacolo che permette di alimentare la scena grazie alla pedalata del pubblico, parte attiva nello spettacolo, l'attore, scrittore e youtuber Roberto Mercadini con Noi siamo il suolo, noi siamo la terra, monologo per una cittadinanza planetaria (18 giugno alle ore 21 presso l'Agriturismo La Sorgente), la travolgente verve comica di Bandakadabra, surreale "pocket orchestra" torinese (che aprirà il festival venerdì 16 giugno nelle vie del centro). Proseguendo, Compagnia Marionette Colla con il loro spettacolo cult *Teste di Legno*, le acrobazie di Fili Invisibili, uno spettacolo ispirato al mondo di Italo Calvino del Collettivo 6tu di circo contemporaneo sostenuto da Fondazione Cirko Vertigo, Teatro dei Burattini di Como con La leggenda del Flauto Magico, lo scrittore e libraio Alessandro Barbaglia – finalista al Premio

Bancarella e vincitore del Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2021 – con *Storie Vere* al 97%. "Varzi Festival è una finestra sul mondo delle arti, uno sguardo nuovo che, in questo anno ricco di fermento culturale, permette a noi di condividere, emozionarci, riflettere e divertirci in un festival unico per il nostro territorio con artisti internazionali, approfondimenti ed eventi per tutte le età", ha detto il sindaco di Varzi Giovanni Palli.

Un evento speciale, dedicato alla città di Varzi per la sezione *Espansioni* da Varzi Festival, sarà in programma venerdì 1 settembre con il concerto di Carmen Consoli, tra le voci più belle e appassionate della nostra musica. Sarà lei, affiancata da Massimo Roccaforte alla chitarra e Adriano Murania al violino, a salutare il pubblico del Varzi Festival con la grinta e la verve che la contraddistinguono, la delicatezza e la poesia del suo fare arte riuscendo ad essere al tempo stesso popolare e internazionale.

ROBERTO BECHI

Broni & Stradella

SANITÀ – Orari più flessibili e ampliamento del personale presso la Casa di comunità dell'ex ospedale di Broni

Centro per il mesotelioma: verso il potenziamento

Previste le assunzioni di nuovi specialisti che potrebbero garantire un'estensione dei servizi oggi offerti

BRONI

Novità in vista per il centro contro il mesotelioma di Broni. A breve dovrebbero esserci dei potenziamenti che contribuiranno a rendere più efficiente e completa la rete territoriale, a favore dei pazienti e delle proprie famiglie. Nello specifico, le variazioni previste riguarderebbero un incremento sostanziale della forza lavoro, con l'ingresso anche di nuovi specialisti, e un'estensione della fascia oraria durante la quale vengono offerti i servizi. Questo, per lo meno, la fase operativa di quanto è emerso dal convegno di aprile scorso dal titolo Mesotelioma Pleurico. Percorsi di cura nelle aree ad alta incidenza. In ogni caso, il progetto sarebbe già stato preso in esame dal direttore del distretto Broni-Casteggio, Pietro Tronconi, che avrebbe ammesso la volontà di effettuare modifiche a vantaggio di chi è in cura.

Proprio durante il convegno organizzato in collaborazione tra Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, ASST Pavia, ATS Pavia, Azienda Ospedaliera di Alessandria, Asl Alessandria, Comune di Broni, Associazioni e società scientifiche in prima linea nella gestione dei pazienti era emerso che nelle aree in cui l'amianto veniva lavorato, come



In foto, la casa di comunità recentemente avviata a Broni

Casale Monferrato e Broni, il mesotelioma continua ad avere un'incidenza paragonabile a quella dei big killer anche dopo oltre 30 anni dalla chiusura delle fabbriche. Nonostante gli sforzi delle istituzioni per affrontare il tema, i percorsi assistenziali sono ancora molto disomogenei sul territorio.

La prognosi di questo tipo di tumore è severa e le opzioni terapeutiche sono ancora molto limitate. Per la maggior parte

dei pazienti affetti da questa patologia, infatti, la chemioterapia insieme a radioterapia e in qualche caso la chirurgia continua a rappresentare il principale strumento terapeutico.

Per questo motivo è importante una presa in carico del paziente e della famiglia per un percorso multidisciplinare che include le terapie di supporto.

“L'attenzione sul tema patologie da amianto, negli ultimi anni, è ovviamente scemata a fronte

della pandemia che ha polarizzato la politica sanitaria – hanno detto gli organizzatori del convegno – per questo si vuole riaccendere l'attenzione su questa tematica ripercorrendo le tappe passate con i protagonisti delle istituzioni e delle strutture sanitarie più impegnate nella lotta al mesotelioma analizzando il presente e gettando le basi per sforzi futuri.”

Allo stato attuale, l'ambulatorio di Broni garantirebbe un'aper-

tura limitata al mercoledì, nella fascia oraria che va dalle 14 alle 17. A offrire prestazioni in ambito sanitario vi sarebbero attualmente uno pneumologo, uno psicologo e due infermieri. Tuttavia, non ci si limiterebbe unicamente alla diagnostica, come Tronconi avrebbe ribadito. Anche il lato amministrativo viene preso in esame, grazie alla presenza del patronato che fa da supporto riguardo a domande di pensionamento, contributi e

altre questioni socioeconomiche.

A questi si affianca poi la figura dell'assistente sociale, che si occupa di sostenere chi si trova in situazione di difficoltà. L'ambulatorio in sé viene considerato come la costola del reparto di Pneumologia della Casa di Comunità, dove si effettuano controlli come spirometrie, toracentesi e test di broncodilatazione. È inoltre a stretto contatto con il Mac (Macroattività ambulatoriale complessa) dell'ospedale di Stradella, al quale si appoggia in ambito chemioterapico e di trattamento oncologico.

Il Centro per il Mesotelioma si trova al primo piano, accanto all'Ambulatorio Pneumotisiologico. Vi si può accedere tramite appuntamento, chiamando il Call Center Regionale Lombardo al numero verde 800 638 638 (gratuito dal telefono fisso) oppure lo 02 999599 da rete mobile, al costo imposto dal proprio piano tariffario. Il servizio è a disposizione ogni giorno, festività escluse, dalle 8 fino alle 20. In alternativa, è possibile comporre il numero dedicato 0385 582045, attivo da lunedì a giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, mentre il venerdì solo in orario mattutino. Per l'accettazione ci si dovrà rivolgere al CUP dell'ospedale, dove bisognerà sostenere il pagamento del ticket qualora fosse dovuto. **ANDREA LODOLA**

EVENTI – Il 16 giugno le auto storiche sfilano a Stradella

Arriva la Mille Miglia

STRADELLA

Anche quest'anno le auto storiche della Mille Miglia, definita la “Corsa più bella del mondo”, attraverseranno l'Oltrepò Pavese nel corso della quarta tappa della gara, passando per Stradella nella giornata del 16 giugno. Oltre a Stradella la carovana dei bolidi a quattro ruote, entrata in Lombardia dopo aver superato Piacenza,

toccherà o comuni di Bosnaso, Montù Beccaria, Canneto Pavese, Castana, Pietra de Giorgi, Cigognola, Campospinoso e Mezzanino Po. A differenza dello scorso anno la Mille Miglia si dirigerà alla volta di Alessandria, e da lì ad Asti e Vercelli e, via Novara, si raggiungerà il centro di Milano che ospiterà l'ultima notte di gara. I piloti infatti il 17 giugno condurranno le vetture storiche prima a Bergamo e poi a Brescia dove terminerà l'edizione 2023. **R. B.**



Il passaggio della Mille Miglia dello scorso anno

AIUTI – Approvato dal Comune il piano di aiuti economici: 300 euro per le bollette e buoni spesa

Alle famiglie un sostegno per il caro energia

STRADELLA

Nonostante alcuni degli indicatori macroeconomici italiani lascino ben sperare per il futuro, molte famiglie vivono ancora oggi in uno stato di difficoltà causata sostanzialmente dall'aumento vertiginoso dei prezzi dell'energia da un lato (luce e gas) e dal caro vita dall'altro, che ha praticamente coinvolto tutti i generi alimentari e non, anche di prima necessità. Per questo motivo il Comune di Stradella ha approvato il “Fondo Sostegno Famiglia Caro energia”, l'avviso pubblico relativo alla misura di sostegno al reddito delle famiglie particolarmente fragili a causa degli effetti derivanti dalla crisi economica in atto.

È prevista la pubblicazione di due avvisi pubblici per l'erogazione di contributi pari a 12.500 euro ciascuno. La misura prevede la possibilità, per i soggetti in possesso dei requisiti definiti dall'avviso pubblico, di accesso a contributi economici straordinari per una somma massima di 300 euro per il pagamento dei canoni di locazione, delle utenze domestiche (acqua, luce, gas), e l'erogazione buoni spesa elevabile a 500 euro su valutazione



Nuovo pacchetto di aiuti per le famiglie in difficoltà a causa degli effetti della crisi economica

dell'assistente sociale in favore dei soggetti per i quali si verificano una o più delle seguenti condizioni debitamente documentate: perdita del posto di lavoro; consistente riduzione dell'orario di lavoro; mancato

rinnovo dei contratti a termine; cessazione di attività libero professionale; malattia grave o decesso di uno dei componenti del nucleo familiare. Il vice sindaco Dino Di Michele afferma: “Con questa ulteriore misura di soste-

gno alle famiglie più fragili, il Comune di Stradella si dimostra come sempre sensibile nei confronti nei nuclei famigliari in difficoltà a causa degli effetti della crisi economica”.

R.B.

Vigevano & Mortara

GIUNTA – Nonostante gli annunci di grandi cambiamenti, la vera novità è l'ingresso del leghista Riccardo Ghia

Più che rimpasto sembra essere un rimpastino

La squadra che governa la città è rimasta la stessa, salvo un rimescolamento delle deleghe

VIGEVANO

È stato annunciato da mesi il rimpasto della giunta comunale. Ebbene il momento è arrivato. Nonostante nell'aria si respirasse un'aria di rivoluzione, di fatto è cambiato poco o nulla. La new entry, se così si può dire, è infatti rappresentata da Riccardo Ghia, che avrà le deleghe alle Attività Produttive e Commercio, Decoro urbano, Verde pubblico e Iniziative per il tempo libero, Tradizioni ed eventi culturali, Edilizia privata e Turismo di prossimità. Ghia è l'uomo che "sostituisce" Andrea Sala, dopo l'incarico di consigliere regionale in Lombardia.

Per quanto riguarda il resto c'è un po' di rimescolamento di deleghe ma nulla di sostanziale. Marzia Segù, mantiene l'incarico di vice sindaco, con delega ai Servizi sociali, Politiche del lavoro, Pari opportunità, Patrimonio e Volontariato; Nunziata Alessandrino mantiene la delega allo sport, a cui si aggiungono Bilancio, Pari opportunità, Patrimonio e Volontariato; Brunella Avalle ha invece la delega a Finanze e tributi, Ristorazione scolastica, Servizi elettorali,



Riccardo Ghia, assessore al Commercio e Attività produttive

Servizi demografici, Personale, Servizi alla città e Igiene urbana; Paola Fantoni mantiene la delega alle Politiche educative; Nicola Scardillo, invece, alle deleghe alla Polizia locale, aggiungerà Viabilità, Servizi cimiteriali, Protezione civile e Associazioni d'Arma; Daniele Semplici avrà la delega all'Ambiente e alle Politiche ed eventi per i giovani. Al sindaco Andrea Ceffa, infine,

l'Urbanistica e rigenerazione urbana, Lavori pubblici, Smart city e Recovery fund, Partecipate, Marketing territoriale culturale e turistico, Castello e grandi spazi urbani, Rapporti progetto Milano-Malpensa, Piano di Zona e Rapporti con i pendolari e Trenord. Di fatto questa è la squadra che costituirà il Ceffa bis.

PAGINA A CURA DI EDOARDO VARESE

ESTATE IN CASTELLO – Dal 30 agosto al 3 settembre di svolgerà la rassegna musicale

Presentato il programma estivo

VIGEVANO

Ghia, Shade, Manera. A questi si aggiungerà un big di Sanremo, la cui identità rimane ancora celata nel mistero. Dal 30 agosto al 3 settembre avrà luogo "Estate in Castello", la rassegna dedicata alla musica voluta dal Comune di Vigevano.

Tra gli artisti che saliranno sul palco allestito all'ombra del maniero sforzesco, il nome di Shade non è nuovo al pubblico vigevanese: la scorsa volta il rapper torinese rimase bloccato in aeroporto e la sua esibizione alla fine saltò, ma avrà modo quest'estate di far ballare il pubblico ducale sulle note di hit come "Bene ma non benissimo" e "Amore a prima Insta". Si vedrà Gaia, cantautrice italo-brasiliana che mescola il pop all'urban e alla musica latino americana, e si riderà con l'ir-



La torre del Bramante

resistibile comicità di Leonardo Manera, oramai di casa a Vigevano visto che ha recitato in Castello e anche al teatro Cagnoni: un nome sicuro che richiamerà molti appassionati. Non è finita qui: ci sarà un altro

big dell'ultimo festival di Sanremo, ma non è possibile svelare il suo nome, per ora, perché la trattativa è nella fase finale e dirlo, potrebbe, far cadere tutto, e una cover band di alto profilo, ignota, anche questa.

Il palco sarà allestito sotto la Torre del Bramante. Come sono andate le cose, è noto: prime due gare deserte, a seguire la trattativa privata. "Alla fine, siamo riusciti a concretizzare cinque date – ha detto il sindaco Andrea Ceffa – i prezzi dei biglietti sono calmierati, le cifre contenute, 20-30 euro al massimo. È la società "You Servizi" di Acqui Terme (per informazioni: info@youservizi.it) ad averci proposto questi nomi. Voglio sottolineare che per i prossimi anni l'idea è di partire molto tempo prima con una gara impostata su un triennio, in modo da avere le spalle coperte, così non si fanno le cose all'ultimo minuto", ha concluso il sindaco Ceffa.

ZTL – Incontro aperto al pubblico per illustrare i punti salienti del nuovo regolamento

Piazza Ducale senza automezzi: negozianti e residenti scontenti

VIGEVANO

La nuova Ztl e la pedonalizzazione di Piazza Ducale sono state presentate e rese note a commercianti e residenti nel corso della settimana in aula consiliare. Un incontro aperto al pubblico durante il quale il sindaco Andrea Ceffa, insieme all'assessore alla Sicurezza Nicola Scardillo e ai tecnici comunali, ha evidenziato i punti salienti del regolamento approvato dall'amministrazione comunale che entrerà a tutti gli effetti in vigore a partire dal 1° luglio. "Nel 2022 è stato approvato in consiglio comunale un regolamento che disciplina la Ztl in previsione della gestione automatizzata degli accessi – ha ricordato Ceffa – un cambiamento importante che è stato introdotto riguarda il controllo degli ingressi alla zona a traffico limitata. D'ora in avanti, per chiunque dovesse entrare senza essere autorizzato, scatterà immediatamente la sanzione". Durante il corso dell'incontro, il primo cittadino ha spiegato anche che "i permessi che erano stati rilasciati ai residenti vengono azzerati". Gli interessati potranno chiedere la nuova autorizzazione online, in tal caso collegandosi al portale dedicato (<https://ztl.vigevanosmart.it>) oppure personalmente, fissando un



Piazza Ducale: Ztl totale

appuntamento con gli Sportelli Polifunzionali di piazza Calzolaio d'Italia. I permessi di accesso provvisorio, dalla durata giornaliera, continueranno per il momento ad essere richiesti online con le precedenti modalità, dall'apposita sezione del sito istituzionale.

Durante il confronto non sono mancate le perplessità da parte dei commercianti ad un provvedimento che darà una nuova impronta al centro storico cittadino. Particolarmente preoccupati i ristoratori, visto e che dovranno

fare i conti con lo scarico di merce pesante, come le casse dell'acqua e delle bevande. Altra questione su cui hanno invece fatto leva i residenti è quella legata ai tratti finali delle vie che conducono alla Piazza Ducale. Quest'ultima ad oggi viene utilizzata per fare manovra, visto che nei tratti limitrofi non c'è spazio sufficiente per effettuare inversioni. I residenti non sono apparsi particolarmente entusiasti. C'è stato anche chi ha ribadito di come, in base al codice della strada, l'accesso sia consentito ai veicoli ibridi e elettrici. Ancora i residenti hanno sollevato il problema di non poter più godere a pieno regime della propria proprietà privata. Il sindaco ha promesso che verranno presi in considerazione i problemi sollevati e che saranno organizzati dei nuovi incontri nel corso delle prossime settimane, dopo aver ribadito che la prima fase, sperimentale, servirà anche e soprattutto per intervenire su eventuali criticità.

"Se non partiamo – ha ribadito il sindaco ducale – non potremo mai sapere quali aspetti potrebbero non funzionare. Il regolamento, ad ogni modo, a livello generale, non subirà modifiche. I commercianti più volte hanno chiesto che venga garantita una fascia oraria mattutina di carico e scarico. Da questo punto di vista, però, non sono previste delle possibili aperture.

asm isa
impianti e servizi ambientali spa

Numero Verde 800.078.636
dal LUN al VEN 8:30-12:30 e dalle 14:00 alle 16:30
il SAB dalle 8:30 alle 12:30
servizio gratuito

NON USARE SACCHI NERI!

USA SACCHI SEMITRASPARENTI PER I RIFIUTI INDIFFERENZIATI E PER LA PLASTICA



CALCIOMERCATO – La notizia della settimana arriva dall'Oltrepò che annuncia l'uscita di mister Albertini

Per le squadre pavese il mercato si fa vibrante

PAVIA

Calciomercato vibrante in questi primi gironi di giugno. Con un comunicato, l'Oltrepò ha annunciato che Omar Albertini non sarà più il tecnico della formazione del Ds Raso. Il Pavia vuole rinforzare il reparto offensivo e pensa all'attaccante della Sestese Luca Ferraro, attaccante da 16 goal nel campionato appena concluso.

Il Vistarino continua da dove aveva chiuso la stagione, ovvero sia restano in biancoazzurro mister Marco Sconfietti e tutto il suo staff composto da Cristian Vitali, Giuseppe Armentano e Luca Stocchi, colpaccio in campo con la conferma di Mattia Alibrandi. L'Union Calcio Basso Pavese si separa da Omar Nordi ma annuncia il nuovo Direttore Sportivo, l'ex Virtus Binasco Fabio Crudo.

Ha movimentato il mercato la Viscontea Pavese, che nonostante la retrocessione, punta ad essere competitiva da subito. Valerio Bernorio sarà il nuovo mister con Gerardo Bruno sullo scranno da Direttore Sportivo.



L'Union Calcio annuncia il nuovo Ds Fabio Crudo (a sinistra)

Il Bressana affida la ricostruzione della prima squadra al rientrante Ilario Zannino. Il Lungavilla piazza il primo colpo di mercato ed è di quelli da urlo con la firma dell'ex Castelnovetto Alessandro Fo-

gazzi. Parte dalle conferme il nuovo corso del Vigevano targato Popi Castellazzi, restano in terra ducale il 9, il 10 e l'11 dell'attacco ossia Alessandro Codagnone, Edoardo Carnevale Schianca e Federico Limi-

roli con loro anche Leonardo Casula e Matteo Serra. Ha scelto il Direttore Sportivo anche il Siziano Lanterna che ha scelto le riserve, il prescelto è Gianluca Beltrami.

Profonda rifondazione in casa Portalberese: Ferruccio Rappetti non è più il Presidente, al suo posto c'è Riccardo Ferretti, in panchina Cristiano Balestra. Cambia anche la dirigenza del Certosa, con Elio Bosio in qualità di Direttore Sportivo, con lui anche Massimo Tromanesi, l'uomo delle cose formali, con loro in campo anche Carlo Crotti e Gianpaolo Boscolo.

Il San Martino chiude il discorso tecnico con la firma di Filippo Ramaoli. La Gravellolese dopo la salvezza riparte dai mister Fontana e Negrelli, il Ds Aguzzi e il Team Manager Manzini. In casa Frigirola, il nuovo Ds sarà Donald Barocelli, Carlo Piatti sarà il nuovo Direttore Generale.

Cambia pelle la Chignolese. La formazione del Presidente Dino Pizzoni affida al suo 'Ferguson' Carlo Truffi, il portiere Luigi Oliva reduce dalla promozione con il Senna Gloria poi arriva un nutrito blocco dalla Nuova Zorlesco con il forte difensore



Domenico Rivello è a Chignolo

centrale, Alberto Marconi e sempre in difesa arrivano Ronaldo Yzeiri e Manuel Caserini - per lui un ritorno, ndr -, Andrea Quattrini a dare fosforo in mezzo al campo con lui anche Davide Garà; in attacco ci sono

i colpi Matteo Liguori e soprattutto Domenico Rivello. Tornano a Chignolo anche Emiliano Fresca, Thomas Gagliardi e Trussardi. Il Varzi affronterà la sua avventura in Seconda Categoria con Umberto Dalocchio confermato in panchina.

Gli Aquilotti si assicurano l'ex talento del vivaio dell'Accademia Pavese, Andrea Tassi, sarà lui a guidare l'attacco. Il New Team Oltrepò si assicura l'ex Clastidium Marco Gatti folletto classe 2003, resta alla corte del presidente Passadore la furia Ruben Siguenza. La Nuova Olympia Dorno affida la panchina a Alessandro Menegatti. Riccardo Brignoli è il primo tecnico del nuovo Montebello. Il Guinzano sarà ancora guidato da Gabriele Marchesi, Christian Fois, centrocampista e Fabio Doi, attaccante sono i rinforzi del Villanova, il primo colpo del Val Versa è Mattia Viani. Il Retorbido riparte da Alessandro Di Trani in panchina, Mattia Zerbinati in porta e Luca Ghidotti sulla fascia. La Folgore dopo l'addio a mister Fabbri avrebbe trovato il nuovo mister in Stefano Bernini.

M.M

ECCELLENZA GIRONE A – La Voghe corona una stagione da urlo. Pavia e Oltrepò ad un passo dall'obiettivo. Accademia ennesima salvezza

Tutti numeri i di una stagione davvero entusiasmante

PAVIA

Nel girone di Eccellenza, la stagione appena conclusa è stata caratterizzata certamente dalla galoppata folgorante della Vogherese, in testa dalla prima all'ultima giornata. I rossoneri hanno saputo resistere al ritorno del Pavia, in un periodo di flessione. Per i ragazzi di mister Giacomotti è stato un campionato all'insegna del segno più sotto tutti i punti di vista. I 75 punti finali sono la somma delle 22 vittorie, dei 9 pareggi e delle 3 sconfitte ottenute nell'arco delle 34 giornate di campionato. Terzo miglior attacco del girone con 61 gol realizzati e, al contempo, terza miglior difesa con solo 28 reti subite. I portieri rossoneri hanno avuto la capacità di chiudere a chiave la porta in 16 occasioni su 34. Numeri importanti. Il fattore campo ha avuto un'incidenza leggermente maggiore rispetto



La Vogherese festeggia la Serie D

alle sfide fuori casa. Al Parisi sono arrivati 41 dei 75 punti, primato casalingo insieme al Pavia, mentre lontano dal Parisi ne sono stati realizzati 34. Il Pavia, nell'arco delle 34 sfide, è arrivato secondo in classifica alle spalle dei "cugi-

ni". C'è stato un momento in cui sembrava che la formazione azzurra potesse incidere maggiormente, ma poi non è riuscita ad essere costante. I 9 punti in meno realizzati, 66, trovano la differenza racchiusa nelle gare vinte in meno. Una diffe-



Oltrepò e Pavia, scontri al vertice

renza pagata in termini di sconfitte. 19 vittorie, 9 pareggi, e 6 sconfitte è lo score finale. Quinto attacco con 49 realizzati e miglior difesa con sole 25 reti subite, segno evidente di una maggior difficoltà a segnare rispetto che a difendere. 16 cle-

ansheet come la capolista. Il Fortunati è stato autentico fortino con 41 punti in 17 gare, mentre in trasferta solo 25 punti su 51, nove in meno rispetto ai rossoneri.

I biancorossi dell'Oltrepò hanno chiuso la stagione al quinto po-

sto, ma vantano il doppio "scalpo" al Pavia nell'arco di 7 giorni, tra campionato e playoff. Il Club Milano ha spezzato il sogno, ma non ha cancellato quanto di buono fatto. 60 punti realizzati, con 17 vittorie, 9 pareggi e 8 sconfitte. Sesto miglior attacco, con 48 reti, unito alla seconda miglior difesa con le sole 27 reti subite e 14 clean-sheet, narrano di una stagione vissuta in maniera simile rispetto al Pavia stesso. Tra casa e trasferta la differenza che non ha permesso di ambire a posizioni più nobili. A Broni sono stati realizzati 27 punti su 51, mentre sugli altri campi il numero di punti sale a 33 e certifica il secondo posto in questa speciale classifica dietro solo alla Vogherese.

Per quanto riguarda l'Accademia Pavese, fanalino di coda delle pavese, obiettivo salvezza a parte, è stata un'annata da dimenticare.

DEMETRIO BRUNO

**ROVATI
UTENSILI**

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI

**PAURA DELLA CHIAVE
BULGARA?
SCOPRI IL NUOVO
CILINDRO CISA AP4S**



**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

BRONI (PV)

Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053

Tel. 0385 52225 • 0385 250122

Fax 0385 54004

info@rovatiutensili.it

PRIMA CATEGORIA PLAY OFF - Tris di forza per i grigiogranata in trasferta

Cavese da sogno: è promossa!

ISEO

ORSA ISEO 0

CAVESE 3

La Cavese vede il sogno. Esce trionfante dalla sfida contro al'Orsa Iseo, una gita al lago che ha lasciato ottimi ricordi nel popolo grigiogranata, che aveva di fronte una compagine arrivata seconda nel proprio girone, e che ha perso la possibilità di fare il salto diretto per appena tre punti. La Cavese però non è arrivata fino in riva al lago per respirare aria buona, la compagine di Cava Manara è scesa in campo con la voglia di fare risultato. Nella prima frazione l'occasione migliore è per i locali con il capocannoniere Bertoli (16 goal in regular season) che dal dischetto spiazza Mennella ma centra il palo. Tutto si è deciso nella seconda frazione. Mangiarotti dopo centoventi secondi dall'inizio della seconda frazione ha stappato la gara con un missile imparabile per i locali. Il raddoppio porta la firma di Vitale. Il tris è, invece opera di Chiaborelli che, in pieno recupero, fa cantare il popolo di Cava Manara. **M.M.**

MARCATORI: 2'st Mangiarotti, 8'st Vitale, 45'st Chiaborelli
ORSA ISEO: Bergamelli, Bono, Rossetti, Bontempi, Pagani, Presti, Capelletti, Rachele, Bertoli, Denesi, Zanotti
ALLENATORE: Cristian Forlani
CAVESE: Mennella, Lombardi, Geminiani, Conti, Giorgi, Mangiarotti, Colli, Stimolo (32'st Chiaborelli), Likmeta, Vitale, Rebolini
ALLENATORE: Stefano Gandolfi
ARBITRO: Alessandro Copelli sez. di Mantova
NOTE:



In foto la Cavese vittoriosa ad Iseo

SECONDA CATEGORIA PLAY OFF - Cammino play off: l'avventura inizia in salita

Domenica no per la Cassolese

CASSOLNOVO

CASSOLESE 0

SPINESE ORATORIO 2

Non parte nel migliore dei modi l'avventura interregionale della Cassolese. I ragazzi di Marco Luigi Garavaglia perdono contro l'Oratorio Spinese, al termine di un match in cui hanno sprecato l'impossibile. Cerrito dribbla tutti ma si fa ipnotizzare da Carbonari. Poco dopo Cerrito si crea un'altra opportunità, ma ancora una volta non concretizza. Gli ospiti, proprio allo scoccare del 45esimo, passano in vantaggio. Ci pensa Polenghi a realizzare su un tap-in facile facile un gol che complica i piani dei padroni di casa. Nella ripresa, la Cassolese attacca alla ricerca del gol del pari. Carbonari però sbarrata la strada agli attaccanti di casa. La legge del calcio è spietata. In zona Cesarini, Monfredini mette il ghiaccio definitivo sull'incontro. Cassolese costretta subito a rialzare la testa già contro la Gandinese, un match da vincere per continuare a sognare la Prima Categoria. **EDOARDO VARESE**

MARCATORI: 45'pt Polenghi, 45'st Monfredini
CASSOLESE: Bandi, Sbaffoni, Bossi, Bellanzon, Louazine, Lombardo, Costarella, Pedroncelli, Cerrito, Sidonio, Autelli
ALLENATORE: Marco Luigi Garavaglia
SPINESE ORATORIO: Carbonari, Monfredini, Panigada, Sagone, Merigo, Grossi, Manclossi, Franchi, Corini, Giussani, Polenghi
ALLENATORE: Pierluigi Avanzi
ARBITRO: Lorenzo Savoldi sez. di Bergamo
NOTE: Nessuna



In foto la Cassolese

TERZA CATEGORIA A PLAYOFF - Gli ospiti ribaltano la sfida nel secondo tempo

L'Olimpya fa festa: è seconda

CILAVEGNA

CILAVEGNA OLIMPIC 95 1

OLIMPYA 2

Un ultimo, piccolo, passo per conquistare la promozione. Un sogno rincorso, bramato, sembrato a volte più lontano e altre sempre più vicino. E l'ultimo atto è andato in scena ieri pomeriggio tra Cilavegna Olympic 95 e Olimpya. Dopo un primo tempo in equilibrio, a cambiare le sorti della partita è Rossi che al 20' della ripresa segna la rete dell'1-0. Passano 12 minuti, l'Olimpya non ci sta e su rigore ristabilisce la parità con Stroppa. Ma come nelle storie più belle, la vittoria, quella tanto voluta, arriva allo scadere, al 90' Pellegrino spedisce in rete la palla e mette in cassaforte il risultato. Così, dopo una stagione di alti e bassi, la squadra di mister Dondi, con forza si conquista un posto tra i più grandi, fieri di poter dire che in seconda categoria ora ci saranno pure loro. **SARA CIGAGNA**

MARCATORI: 20' st. Rossi(C), 32' st. Stroppa(O), 45' st. Pellegrino(O)
CILAVEGNA OLIMPIC: Ambrosi, Gecaj, Turka, Kabore, Immobile, Stillo, Frassarcaro, Tedesco, Rossi, Aina, Musso
ALLENATORE: Mario Boffino
OLIMPYA: Cozzolino, Mantoan, Cavenago, Ciulla, Granata, Cornaghi, Stroppa, Nomicisio, Migliardi, Leonardi, Pellegrino
ALLENATORE: Gianluca Dondi
ARBITRO: Roberto Noto sez. Voghera
NOTE: Nessuna



In foto, Il Cilavegna Olympic 95

PATTINAGGIO ARTISTICO - Ha otto anni e ha già vinto il titolo regionale

Ginevra, piccola grande atleta

MORTARA

Ginevra Vacchelli tesserata per lo Skating Club Mortara ha conquistato nei giorni scorsi il titolo regionale di pattinaggio artistico a rotelle nella categoria riservata alla giovanissime A (atlete nate nel 2015) nei campionati che si sono svolti a Castel Goffredo in provincia di Mantova. La brava atleta Lomellina si è affermata con 19.73 punti, score che tiene conto sia delle difficoltà tecniche che della presentazione artistica in un lotto di 17 atlete provenienti da 10 diverse società provenienti da tutta Lombardia. Le gesta di Ginevra, otto anni hanno riscosso il consenso e l'apprezzamento del numeroso pubblico presente e soprattutto dalla giuria composta da sette giudici federali, secondo le norme particolarmente severe recentemente emanate dalla federazione che richiedono un livello tecnico già elevato dei giovanissimi atleti. Ginevra



In foto, Ginevra Vacchelli campionessa regionale

Vacchelli è stata anche elogiata dal presidente regionale, Guido De Vito, che è rimasto impressionato dalle sue enormi potenzialità. Questo ottimo risultato in una competizione di alto livello

come quella di Castel Goffredo premia il sodalizio di Mortara che oggi conta 150 iscritti e si prefigge di crescere ancora di più nell'arco dei prossimi anni

RAFFAELE SISTI

BANCA MEDIOLANUM
TI CIRCONDA DI ATTENZIONI

Messaggio pubblicitario.

VIENI A TROVARCI A
VIGEVANO
 Corso Garibaldi, 34
 T. 0381 691879 - 335 6538962

mediolanum BANCA
 UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

PALLANUOTO - La squadra pavese allenata da mister Lorenzo Piccolo batte la Locatelli Genova per 17 a 6

Campus Team Pavia chiude in terza posizione

PAVIA

Il Campus Team Pavia pallanuoto master ha affrontato nell'ultima giornata della stagione la Locatelli Genova, squadra che segue a 2 punti di distanza in classifica. Il match, terminato con un netto risultato di 17-6 per la squadra pavese, permette al Campus Team di Pavia di con-

solidare la terza posizione in classifica. I pavesi non nascondono un pizzico di amaro in bocca per la mancata possibilità di aver centrato le prime due posizioni, complici il divario tecnico rispetto alle altre formazioni in cui militano giocatori di serie B e le assenze soprattutto negli ultimi tre mesi. Complimenti al tecnico Lorenzo Piccolo, al capitano Luca Formenti e a tutti i ra-

gazzi della squadra per l'impegno profuso, anche al dirigente Mariana Sorokivska e riferimenti societari per il settore Pallanuoto, Gianluca Maestri e Marco Tagliavini. La squadra sta già mettendo testa al consueto torneo estivo del prossimo 18 giugno e poi un meritato riposo in attesa della prossima stagione che si annuncerà piena di novità.

GIULIA BARGIGGIA



La squadra di pallanuoto master di Campus Team Pavia

DOWNHILL MTB - Si è conclusa la prima tappa della Coppa Italia di discesa libera

A Caldirola vince Luca Fusani

VIGEVANO

Grande impresa per il ciclista lomellino Luca Fusani, classe 1986 che è ritornato alle gare dopo un periodo di sosta. Il forte atleta originario di Valle Lomellina ha vinto tra i master la prima tappa della Coppa Italia di Downhill (discesa libera) che si è svolta nei giorni scorsi a Caldirola, sulle colline della provincia di Alessandria. Fusani ha dominato con il miglior tempo le discese battendo il campione italiano di categoria Federico Rovello. Per Luca quindi un trionfale rientro che lo pone tra i candidati al successo finale dell'ambita manifestazione. L'atleta della nostra provincia si sta preparando per disputare una grande stagione dove l'obiettivo sarà quello di conquistare più podi



In foto, Luca Fusani sul gradino più alto del podio

possibili. La vittoria a Caldirola ha confermato le grandi qualità di Luca Fusani apprezzate da numerosi addetti ai lavori rimasti estasiati dalle

doti di quello che si è confermato come un vero fiore all'occhiello della nostra provincia.

RAFFAELE SISTI

TENNIS - Al Memorial Giuseppe Cassani vincono Francesco Pansecchi e Micol Salvadori

Circuito Europe: trionfo azzurro

PAVIA

Vittorie italiane nell'edizione 2023 del IXX Torneo Internazionale Giovanile under 14 del circuito Europe, organizzato dal Tennis Club di Pavia valevole anche come Memorial Giuseppe Cassani. Nel singolare maschile si è imposto Francesco Pansecchi tesserato per il circolo Tennis Cassine che ha sconfitto in una bella finale la testa di serie numero 1, l'ottimo belga Killian Van Roost con un netto e convincente 6-2, 6-1. Per quanto riguarda il settore femminile vittoria della bravissima bolognese, Micol Salvadori che ha battuto la russa Ksenia Ruchkina per 6-2, 6-1. Un torneo di alta qualità che ha visto ai nastri di partenza i migliori under 14 europei maschili e femminili che hanno messo in luce doti tecniche di rilievo che fanno ben sperare per un loro radioso futuro tennistico ad alto livello.



In foto, l'under 14 Francesco Pansecchi

Il torneo ha fatto registrare una cornice di pubblico numerosa che ha affollato le strutture di Pavia e Sannazzaro dove si sono svolte eliminatorie e finali. Al termine di questa 19esima edizione le

premiazioni di rito effettuate dagli organizzatori e dalle autorità che hanno dato appuntamento alla prossima edizione che si terrà nella primavera del prossimo anno.

RAFFAELE SISTI

TORNEO - Il 10 e l'11 giugno prossimi in scena Buzzer Beater 3x3 in viale Gorizia

A Pavia arriva lo streetbasket

PAVIA

Importante evento nel prossimo fine settimana nel capoluogo pavese. Sabato 10 e domenica 11 giugno andrà in scena il torneo di pallacanestro Buzzer Beater 3x3 Powered by fratelli Giacomel, organizzato dal noto giornalista sportivo Marco Barzizza e dai fondatori della squadra di 3x3 Underdogos Matteo Arsti ed Edoardo Pagetti con il patrocinio del comune di Pavia. Il torneo si svolgerà nella splendida cornice delle Mura Spagnole in viale Gorizia, una delle location più belle della città. Questa prestigiosa iniziativa di sport farà parte dell'Estathé 3x3 Italia streetbasket Circuit categoria Classic. Per questo torneo sono attesi in città tanti atleti provenienti da tutta Italia pronti a sfidarsi per provare ad ottenere un risultato di prestigio in una delle città più belle del nord Italia che nel prossimo week end sarà la capitale dello streetbasket. RAFFAELE SISTI

BUZZER BEATER 3x3 PAVIA
Powered by Fratelli Giacomel

10-11 GIUGNO PAVIA

SABATO 10 GIUGNO
Qualificazioni OPEN FIM + AMATORI

DOMENICA 11 GIUGNO
UNDER + FINALI OPEN FIM

PER ISCRIVERSI
arsti.matteo@gmail.com

INFO E ISCRIZIONI
Tel. 3485486197 / arsti.matteo@gmail.com
IG: @buzzerbeater3x3pavia

Parccheggio Mura Spagnole
Viale Gorizia, PAVIA

La locandina del torneo di streetbasket

campus aquae pavia

SCUOLANUOTO
SPORT DREAM SSD
2022 | 2023

STAGIONE 2022 / 2023
CAMPUS TEAM PAVIA
DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQUAE

**PALLANUOTO
NUOTO AGONISTICO
NUOTO ARTISTICO**

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT



**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
SENZA IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!! CON LA
POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



**CHIAMACI
ALLO 0382 1836327
VIA TEODOLINDA 16 - PAVIA**